

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554
E-mail: redazione@gioaledibarga.it
URL: www.gioaledibarga.it

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI

Telefono e fax: 0583.723.003

Sped. in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B - Legge 662/96 - filiale di Lucca

Abbonamenti: Italia € 27,00 - Europa € 32,00

Americhe € 42,00 - Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50

BATTUTI DAL VENTO

SERVIZIO A PAGINA 4

foto Maria Elisa Caproni

Gravi danni anche a Casa Pascoli

CASTELVECCHIO PASCOLI - Anche Casa Pascoli non è stata risparmiata dalla furia del vento, che ha abbattuto, tra gli altri anche un cipresso secolare e storico. Quel cipresso aveva una storia lunga un secolo. Fu piantato a Castelvecchio da Pascoli e, insieme ad un "gemello" (abbattuto alcuni anni orsono perché seccato) rappresentava la presenza del poeta e della sorella a Casa Pascoli.

"Quel cipresso aveva visto le cure di Pascoli, lo rappresentava e ricordava in qualche modo la storia della sua presenza a Castelvecchio - ha commen-

tato il presidente della Fondazione Pascoli Alessandro Adami - *Qui il danno è fortemente simbolico; un brutto colpo alla memoria storica di Casa Pascoli*". Tra gli altri danni, qualche problema per la copertura dell'intero e grande complesso degli edifici pascoliani e lo sradicamento di tre cipressi che si trovavano lungo il viale in pietra di accesso. La caduta delle tre piante ha danneggiato anche la strada di accesso.

A pagina 4, la cronaca dei danni che hanno colpito il nostro territorio.

KEDRION, 90 POSTI DI LAVORO, 67 MILIONI DI INVESTIMENTO

A Castelvechio per la nuova "Pharmavalley" toscana

CASTELVECCHIO PASCOLI – Sessantasette milioni di euro di investimento, 70-90 nuovi posti di lavoro entro il 2017, 5000 metri quadrati di superficie per il nuovo stabilimento i cui sistemi di gestione ed i software sono puro frutto di Kedrion e destinato ad una parte importante del processo di produzione di immunoglobuline di nuova generazione al 10% (NGIC). C'è tutto questo e non è davvero poco alla base dell'operazione di Kedrion Biopharma che il 27 febbraio scorso ha presentato al Ciocco il nuovo stabilimento produttivo di Castelvechio che sarà completamente operativo entro il 2017.

Vedendo ed ascoltando i numeri, entrando nei dettagli dell'operazione avviata appare chiara soprattutto una cosa: la Valle del Serchio è indubbiamente destinata sempre più a divenire parte importante di un progetto più ampio, tra le priorità della politica regionale: la creazione di una "Pharmavalley", un vero e proprio distretto del farmaco, sviluppando con grandi competenze la produzione farmaceutica. Uno sviluppo dove la nostra Valle assume un ruolo di primo piano visto la presenza di Kedrion che qui ha il proprio cuore pulsante, da cui il prodotto parte per tutto il mondo: Bolognana e, dal 2017, anche Castelvechio Pascoli nel comune di Barga. E visto che qui questa azienda costruisce il proprio valore aggiunto che le permette di essere tra le aziende leader del settore in campo mondiale. Prima Paolo Marcucci, presidente e CEO di Kedrion e poi Antonella Mancuso a capo delle

operazioni di Kedrion e Chris Lamb, general manager per gli Stati Uniti, oltre a Danilo Medica, country manager per l'Italia, hanno presentato alle autorità il nuovo stabilimento con la benedizione del Governatore della Toscana, Enrico Rossi, intervenuto all'incontro con l'assessore alla sanità Luigi Marroni e con molti altri rappresentanti le istituzioni locali e regionali: dal senatore Andrea Marcucci, che qui è ovviamente di casa, per finire al sindaco del comune di Barga, Marco Bonini. La Regione, così come gli enti locali, a cominciare proprio dall'Amministrazione Comunale di Barga, hanno avuto infatti un ruolo di primo piano nel sostenere questa operazione e nel consentire di snellire i tempi per portare avanti il progetto e di arrivare a questa tappa importante, perché, dopo la conclusione delle opere civili nell'ottobre 2014, ad appena un anno dalla posa della prima pietra si sono chiusi anche i lavori di installazione degli impianti tecnologici e adesso si apre l'ultima fase che in sostanza dovrà portare, nel giro di un altro anno, a completare tutti gli step autorizzativi, compreso i necessari via libera del Ministero della Salute alla produzione.

Questi gli auspici di Kedrion che con il nuovo stabilimento di Castelvechio, come ha sottolineato il Presidente Paolo Marcucci, punta a consolidare la propria presenza di mercato in Italia e soprattutto all'estero ed al raddoppio di fatturato sul mercato statunitense, consolidando una crescita di questa azienda che già nel 2014 ha conosciuto un raddoppio di produzione e di fatturato.

Tutto questo attraverso uno nuovo stabilimento che nasce sulle mura di vecchi edifici del gruppo Marcucci lungo la via Provinciale di Castelvechio Pascoli, ma soprattutto grazie ad un nuovo prodotto, anzi ad un prodotto altamente raffinato di immunoglobulina; che permetterà di incrementare la presenza sul mercato di questa terapia indispensabile per il trattamento di importanti immunodeficienze e di molteplici patologie di origine autoimmune, molte delle quali altamente debilitanti.

Il nuovo stabilimento è destinato alla purificazione di 2 milioni di litri equivalenti di plasma raccolto negli Stati Uniti e nel mondo. Da qui poi il prodotto passerà nello stabilimento di Bolognana per la produzione finale ed il confezionamento del farmaco che poi sarà immesso sul mercato italiano e mondiale. L'avvio delle attività di commercializzazione è previsto per la fine del 2016 e gli inizi del 2017.

Paolo Marcucci ha voluto sottolineare l'importante ruolo delle istituzioni regionali e locali in questa operazione partita solo un anno fa, con l'avvio del cantiere nel gennaio 2014; una stretta sinergia per superare velocemente i non certo facili iter burocratici ed autorizzativi italiani che sono uno dei principali ostacoli alla crescita ed al rilancio del sistema produttivo italiano.

Qui si è fatto una eccezione, o meglio qui si sono fatte le cose come andrebbero sempre fatte con le istituzioni subito al fianco della Kedrion in, come ha sottolineato Paolo Marcucci: *"Uno spirito di collaborazione costruttiva con il quale hanno supportato il nostro progetto e ci hanno permesso di realizzare nel pieno rispetto dei tempi questo impianto, che assume un alto valore simbolico e rappresentativo della politica che l'azienda intende perseguire e che possiamo riassumere in uno slogan: dall'Italia per competere nel mondo"*.

Già perché l'Italia resta al centro, il cuore vero, di tutto il processo produttivo: di un prodotto altamente qualificato sviluppato interamente in Italia, lavorato in Italia e distribuito nel mondo dall'Italia, per essere esatti proprio dalla Valle del Serchio, da questa valle dove tutto è nato più di un decennio fa.

Tutto questo dando lavoro entro il 2017, oltre agli oltre 500 dipendenti già impegnati per lo stabilimento di Bolognana, a 70-90 nuovi addetti in totale, con 20 nuove assunzioni già avvenute nel biennio 2014-2015 e con il resto che si concretizzerà tra meno di due anni.

Certo, come ha spiegato Marcucci, la strada non è ancora in discesa. Ci sono altre normative nazionali da superare sia per l'import di plasma e prodotti intermedi dagli Stati Uniti, che per gli investimenti; ma anche tutta la procedura di autorizzazione alla produzione che sarà lunga e che avrà di nuovo bisogno dell'aiuto istituzionale se si vuole vincere una scommessa che è troppo importante non solo per Kedrion, ma per l'intera Valle del Serchio.



A sinistra, Chris Lamb
(general manager per gli
Stati Uniti)



A destra, Antonella Mancuso
(responsabile stabilimento
di Castelvechio Pascoli)



A sinistra, Danilo Medica
(country manager per
l'Italia)
Nella foto in basso,
una vista dello stabilimento
non ancora ultimato nella
facciata. Nel riquadro, una
proiezione di come sarà



L'INTERVENTO DEL GOVERNATORE ROSSI

“Un esempio positivo per tutta la Toscana quello che viene da Kedrion – ha commentato il Governatore Rossi – ma anche la giusta strada che da sempre la Regione persegue per unire le forze di pubblico e privato nel superamento di burocrazie e di tempi lunghissimi che penalizzano la crescita e la ripresa del sistema produttivo Toscano. La crisi



non è soltanto distruzione, ma è anche costruzione. Ci sono realtà che hanno investito con coraggio e ci hanno creduto; hanno creduto, come in questo caso, al territorio. Ammiro molto questo impegno che la famiglia Marcucci si è assunto e credo che sia un esempio positivo per tutta la Toscana”.

“Quello del farmaco – ha aggiunto – è un filone di sviluppo importante. Il nostro obiettivo sarebbe di arrivare in Toscana in tempi rapidi a definire questa Pharmavalley, questo distretto del farmaco e lavorare per fare in modo che dentro questo distretto si sviluppino le politiche che favoriscono ricerca e investimenti nel settore del farmaco, snellendo anche le normative e quindi i tempi della sperimentazione clinica”.

Rossi, pensando anche alla ripresa industriale ha aggiunto: *“Siamo sulla strada giusta, c'è un clima diverso ed oggi si è segnato una tappa importante per questa Valle e per tutta la Toscana”.*

LE PAROLE DEL PRESIDENTE PAOLO MARCUCCI

“Kedrion è oggi un'azienda che fattura il 30% in Italia ed il resto nel Mondo. Un processo di internazionalizzazione che parte nel 2008 con l'acquisto di un impianto di produzione in Ungheria, ma con la decisione di investire in questo paese sulla capacità di frazionamento e di trasferire poi la lavorazione degli “intermedi” in Italia per quel processo di purificazione che è il vero valore aggiunto della nostra catena di produzione. È in Italia che trasformiamo in prodotto finito che poi vendiamo sui mercati internazionali. Questa è l'impostazione che abbiamo tenuto acquistando poi l'impianto negli Stati Uniti. Una volontà ben precisa quella di scegliere l'Italia; in funzione di un principio di qualità e capacità. Qui è il nostro know-how e qui vogliamo creare e continuare a creare il nostro valore aggiunto”.



È in Italia che trasformiamo in prodotto finito che poi vendiamo sui mercati internazionali. Questa è l'impostazione che abbiamo tenuto acquistando poi l'impianto negli Stati Uniti. Una volontà ben precisa quella di scegliere l'Italia; in funzione di un principio di qualità e capacità. Qui è il nostro know-how e qui vogliamo creare e continuare a creare il nostro valore aggiunto”.

Marcucci ha poi parlato del progetto di Castelvechio: *“L'impianto non è l'unica parte del progetto, l'altra parte rilevante è il prodotto, questa innovativa immunoglobulina che è un prodotto salvavita e che è l'evoluzione sofisticata del prodotto corrente, più concentrato. Tra i prossimi obiettivi il processi di registrazione”.*

Marcucci ha poi ringraziato i principali artefici dell'operazione di Castelvechio: *“I team leader sono Antonella Mancuso, Danilo Medica e Marialina Marcucci che hanno lavorato direttamente e principalmente in questo progetto. Importantissimo poi l'appoggio della Regione Toscana, che ha dimostrato che il lavoro congiunto privato/pubblico è possibile e porta a grandi risultati. Ci hanno messo nella condizione di essere estremamente efficaci e competitivi nella costruzione di questo impianto. Credo che la Regione abbia tutte le carte in regola per sviluppare una “Pharmavalley” Toscana, facendo crescere con grandi competenze la produzione farmaceutica”.*

Ringraziamenti, per quanto realizzato a Castelvechio anche per il Comune di Barga: *“In questo progetto il primo punto era quello di avere un immobile ed il secondo di avere la possibilità di costruire l'impianto velocemente e su questo hanno avuto grande merito anche gli enti locali, comune di Barga e sindaco Marco Bonini in testa, favorendo la costituzione di un tavolo tecnico che ci ha portato ai risultati attuali”.*

La realtà Kedrion

Kedrion Biopharma è un'azienda biofarmaceutica che raccoglie e fraziona plasma umano al fine di sviluppare, produrre e distribuire farmaci plasma derivati per la cura ed il trattamento di pazienti affetti da emofilia, immunodeficienze e altre forme di patologie gravi.



L'interno del nuovo stabilimento di Castelvechio

È il quinto produttore mondiale ed il primo in Italia nel settore degli emoderivati. Nel 2014 il fatturato stimato è stato di 466 milioni di cui 159 derivanti dal mercato statunitense. Con l'attività di Castelvechio Pascoli si punta ad un raddoppio del fatturato americano ed al consolidamento della presenza di Kedrion sul mercato italiano ed estero.

Ha 2009 dipendenti di cui 941 in Italia e di questi quasi 600 sono quelli operanti in Valle del Serchio. Con Castelvechio i dipendenti italiani supereranno quota 1000 dato che le assunzioni previste saranno entro il 2017 pari a 70-90 unità di cui il 60% circa fatto di operai qualificati

La produzione di Kedrion è attualmente concentrata nei due stabilimenti italiani di Bolognana e di Sant'Antimo (Napoli), nell'impianto ungherese di Gödöllő (Budapest) ed in quello americano di Melville (New York). Un piccolo impianto produttivo che si trova a Siena, è dedicato alla ricerca e allo sviluppo dei farmaci organici per il trattamento di malattie rare.

Quando sarà operativo, l'impianto di Castelvechio riceverà da tutto il mondo i prodotti intermedi per poi procedere alla purificazione del prodotto che poi a Bolognana diventerà il farmaco messo in commercio sui mercati.

L'azienda gestisce l'intero ciclo di trasformazione del plasma (approvvigionamento, produzione e distribuzione). Ha sviluppato un modello di approvvigionamento efficiente e diversificato che si basa sull'accesso al plasma italiano nell'ambito della collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale e sulla raccolta di plasma all'estero con dieci centri di raccolta negli Stati Uniti, tre in Germania e tre in Ungheria.



**ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
E DEL LAVORO**

Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas.it
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

DANNI INGENTI AL TERRITORIO

La tempesta di vento che non scorderemo

BARGA – Il vento no. Il vento proprio non lo avevamo considerato, tutti noi, come un'altra forza della natura in grado di metterci in seria difficoltà. E invece è successo anche questo. Quello che la mattina del 5 marzo si è presentato ai nostri occhi è stato un vero e proprio scenario di guerra. Case scoperchiate, tegole sparse in ogni dove, alberi caduti su edifici pubblici e privati. Un paesaggio completamente devastato.

Almeno a memoria d'uomo, nessuno riesce a ricordare nella nostra zona una tempesta di vento di questa intensità e così distruttiva per il paesaggio e le cose.

I forti venti di burrasca che hanno imperversato su tutto il territorio regionale e quindi anche sulla nostra Vallata nella notte e nel mattino del 5 marzo scorso, hanno toccato raffiche di oltre 120 km/h a Renaio e sull'Appennino hanno sfiorato anche i 190 km/h.

Raffiche oltre i 100 km/h anche a Barga ed in tutti i paesi del comune che però non sono stati tutti colpiti con la stessa intensità. I danni maggiori si sono registrati a Barga, Sommocolonia, nella montagna tutta, ad Albiano, Castelvechio, Mologno, San Pietro in Campo e alla fine nel nostro comune il bilancio è stato particolarmente pesante.

Per tutti quelli che hanno vissuto questa notte, difficilmente sarà possibile scordare il ruggito pauroso di questo vento, la sua intensità, il lamento minaccioso che producevano le sue raffiche in grado di scardinare e lanciare a lunga distanza pannelli, cartelli stradali, intere coperture di garage e capanni, tettoie.

E nessuno potrà mai dimenticare lo scenario che si è presentato ai suoi occhi nelle prime ore del giorno, con interi paesi stravolti dal passaggio della tempesta.

Siamo purtroppo abituati ai danni causati dalla pioggia e dal fango; un po' meno, ma siamo abituati anche ai danni del terremoto, ma forse mai avremmo pensato che il vento potesse mettere un territorio in così seria difficoltà. Invece il vento questa volta è stato come e peggio di un terremoto o di un disastro idrogeologico. E nella nostra provincia purtroppo c'è scappato anche il morto, un uomo di 42 anni residente in Garfagnana colpito da un masso nella sua auto lungo la strada Lodovica. Nel nostro comune invece due feriti, di cui uno bisognoso di ricovero: il titolare ed un operaio della impresa edile La Bertoncini di Mologno, colpiti da una tettoia scoperchiata.

Tra i danni materiali che lasciano il segno, ioltr a quelli di Casa Pascoli di cui parliamo in altra parte del giornale, la distruzione di interi boschi nelle colline di Pegnana, con centinaia di alberi devastati dalla furia del vento e la distruzione di decine di tombe nel cimitero di Sigliari, a causa della caduta dei due grossi cedri.

La caduta di alberi e rami ha danneggiato anche l'edificio dell'ISI 2 che ospita le scuole medie di Barga ed il vento di burrasca ha scoperchiato diversi tetti tra Barga, Castelvechio, Sommocolonia, Pegnana.

Non si contano poi le case dove si è dovuto intervenire per rimettere a posto le tegole dei tetti messi a soqqadro dal vento. C'è anche a chi è andata peggio con i tetti colpiti da grossi alberi, come avvenuto ad esempio a Barga, dietro i campi da Tennis, a Castelvechio, sulla sede della Misericordia, e su una abitazione al bivio di Campia. Tante anche le auto danneggiate dalla caduta di tegole o da rami e piante. Nelle zone più colpite anche molti danni alle nostre aziende.

Per quasi 12 ore sono rimaste senza corrente i paesi di Castelvechio, Sommocolonia, Albiano, San Pietro in Campo oltre ad alcune zone di Barga. Nella montagna, ma anche in altre zone del comune, a macchia di leopardo, la corrente non è tornata è stata ripristinata che dopo alcuni giorni con tutti i disagi che si possono immaginare.

Per tre giorni è stato necessario chiudere molte delle scuole del comune, alcune delle quali danneggiate nelle coperture.

In quasi tutte le strade si sono abbattuti grossi alberi e rami, tanto da creare non pochi disagi alla circolazione. Diverse piante sradicate dal terreno hanno anche danneggiato l'asfalto lungo la SR 445 nei pressi di Ponte di Campia.

In poche ore, tra la notte e la mattina, questo è stato il bilancio di un tempesta di vento spaventosa e inimmaginabile dalle nostre parti.

Ora è il momento di rimettere insieme i cocci come tante altre volte abbiamo fatto soprattutto nel nostro recente passato.

Nella speranza che cittadini e aziende danneggiate riescano ad ottenere qualche rimborso visto che la Regione ha annunciato aiuti per le famiglie con ISEE inferiore a 36 mila euro, e. E nella speranza che il vento non ci riservi mai più una sorpresa come questa.



SETTE NUOVE AULE PER L'ALBERGHIERO

Arrivano i soldi della Regione

BARGA – La Regione Toscana ha messo a disposizione 641 mila euro per la realizzazione di sette nuove aule a servizio dell'Istituto Alberghiero "Fratelli Pieroni" di Barga.

La delibera è stata approvata alla fine di febbraio in seno alla Giunta Regionale su proposta di Emanuele Bobbio, assessore all'istruzione: un contributo di 641 mila euro assegnato alla Provincia di Lucca che consentirà – unitamente a un finanziamento di 500 mila euro già concesso da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca – di completare il progetto per potenziare l'istituto alberghiero di Barga; prima con la realizzazione di un nuovo laboratorio per le attività pratiche (con i soldi della Fondazione), e di seguito con la realizzazione di sette nuove aule. Lavori che partiranno non appena sarà completato l'intervento per la realizzazione del nuovo laboratorio di cucina.

Il contributo regionale, è frutto, come ha spiegato l'assessore Bobbio di una "riassegnazione": "Fondi che costituiscono – sottolinea – una economia su un finanziamento già assegnato nel 2004 dalla Regione Toscana alla Provincia di Lucca per lavori di adeguamento sismico in quel complesso scolastico".

Su quell'appalto si sviluppò un contenzioso con la ditta vincitrice che implicò una consistente dilazione nei tempi di lavoro. Adesso il contenzioso si è risolto e la Provincia di Lucca ha stabilito di costruire queste nuove aule per ospitare il sempre crescente numero degli studenti di quella scuola che fa parte dell'ISI di Barga (insieme a due licei, due istituti tecnici con circa 1.100 studenti, 150 insegnanti e 40 Ata).



L'avvio del laboratorio di cucina era stato già deciso come intervento prioritario dalla Provincia di Lucca, d'intesa con l'ISI Barga e con il Comune di Barga. Secondo i piani provinciali con il prossimo anno scolastico gli studenti di questo istituto potranno usufruire del nuovo impianto che permetterà di accogliere le attività pratiche di tutti gli studenti. In questi mesi invece, in attesa della conclusione dei lavori, per le studentesse e gli studenti dell'Alberghiero che non possono frequentare il laboratorio interno alla scuola, è stata individuata una soluzione temporanea con il trasferimento per le ore di didattica applicata presso la sede della Misericordia di Castelvecchio Pascoli.

La scuola necessitava però anche di nuove aule visto il crescente numero degli iscritti che soprattutto nell'anno scolastico in corso ha fatto registrare un vero e proprio boom. Ora anche questo capitolo è destinato a trovare una felice conclusione.

COOP FANIN

Situazione difficile



FORNACI – È ripresa con la fine di febbraio la protesta dei lavoratori della Coop Fanin di Fornaci. Con uno sciopero di 8 ore organizzato per il 25 febbraio dalla Rsu della Fanin, si è voluto sottolineare, come affermano i sindacati, "L'assurda richiesta del taglio degli stipendi avanzato dalla dirigenza". Dall'inizio di febbraio i lavoratori hanno proclamato anche il blocco degli straordinari.

"Dagli ultimi incontri fra la Rsu e la dirigenza – spiega la FIOM – si è appreso addirittura che ci sarebbero ben 11 esuberi, nonostante il sacrificio accettato dai lavoratori con la firma dell'ultimo accordo (agosto 2014) che ha previsto un taglio del 16% del salario. Una rinuncia già significativa per chi vive del proprio lavoro e deve mantenere una famiglia. Ma non è bastato: come previsto, i problemi della cooperativa non si sono risolti – complice certamente anche la crisi economica generale – e oggi la dirigenza vorrebbe prolungare nel tempo la riduzione dello stipendio dei lavoratori che così, in media, continuerebbero a riscuotere intorno ai mille euro mensili".

Con lo sciopero sindacati e lavoratori hanno espresso il proprio diniego: "Non siamo disposti ad accettare questo ulteriore sacrificio che rischia fortemente di non risollevare le sorti della cooperativa, mentre di sicuro metterebbe in ginocchio molte famiglie".

"Questa cooperativa è molto importante per la Garfagnana, occupa circa 90 addetti, ma da tempo è in sofferenza – ha spiegato Mauro Rossi, segretario della Fiom Cgil della provincia di Lucca – e la Presidenza ha pensato di risolverli soltanto riducendo gli stipendi, senza proporre un piano industriale né una riorganizzazione o investimenti".

L'obiettivo e l'auspicio dei lavoratori è quello di trovare con la dirigenza un accordo che permetta di evitare conseguenze più serie sia per l'azienda che per i posti di lavoro a rischio.

Dopo lo sciopero si sono tenuti alcuni incontri anche con le istituzioni; il primo a Barga con il Comune e i rappresentanti sindacali avvenuto il 6 marzo scorso.

Lo sforzo delle istituzioni, come riferito dal sindaco Marco Bonini, è quello di cercare di mediare, anzi di avvicinare le due parti in causa nel tentativo di scongiurare conseguenze anche più serie per il futuro dell'azienda e dei lavoratori. E per trovare una soluzione che al momento appare comunque difficile.

BLUE MOON
PARRUCCHIERE - ESTETICA - SOLARIUM

NAILCENTER
RICOSTRUZIONE * SEMI-GEL * NAILS ART

WWW.BLUEMOONBARGA.COM
BLUEMOON@PLANETHAIR.IT

TEL. 0583 - 724 - 450
VIA G. PASCOLI, 7v BARGA

CATIA GONNELLA, DIRIGENTE DELL'ISI BARGA: "PER I BARGOESTERI LE NOSTRE PORTE SONO SEMPRE APERTE"

Far crescere l'Istituto alberghiero grazie alla nostra emigrazione

BARGA – Nei mesi scorsi, in un incontro con la neo dirigente dell'ISI di Barga, che comprende il polo delle scuole superiori barghigiane e di Borgo a Mozzano, ci aveva espresso un sogno nel cassetto, maturato subito dopo il suo insediamento in terra barghigiana, terra alla quale lei stessa appartiene essendo nata e cresciuta a Barga. Il sogno era quello di radicare sempre più le scuole superiori barghigiane al territorio, alla sua storia, alle sue caratteristiche. Portare non soltanto gli studenti nel mondo esterno, a contatto con le realtà del mondo del lavoro o della cultura, ma anche portare il mondo esterno all'interno della scuola.

Un sogno nel cassetto da poter realizzare partendo intanto dalla scuola superiore che sul territorio realizza i numeri maggiori con oltre il 50% degli studenti iscritti dei circa 1000 che frequentano le scuole superiori barghigiane: l'Istituto Alberghiero "F.lli Pieroni"

Professoressa Gonnella, quale sarebbe la sua idea?

Partiamo proprio dal nome di questa gloriosa scuola barghigiana che attrae studenti non solo dalla Valle del Serchio, ma anche dalla piana di Lucca; sicuramente una delle scuole di eccellenza a livello provinciale.

L'Istituto è intitolato ai Fratelli Pieroni, ad una delle famiglie che ha scritto pagine belle ed importanti della storia della nostra emigrazione in America. Fecero fortuna a Boston con la ristorazione, divenendo amici anche della Famiglia Kennedy. Ma come loro tanti altri bargo-esteri si sono costruiti all'estero una nuova vita proprio nel settore ricettivo e della ristorazione. Per questo mi piacerebbe che questa scuola fosse più legata al mondo della nostra emigrazione; ricevesse dai nostri emigranti sparsi nel mondo stimoli, sostegni, esperienza, aiuti.

Ogni anno, a Barga rientrano tanti barghigiani residenti all'estero. Sarebbe bello che fossero nostri ospiti, che partecipassero alle nostre iniziative, che si rendessero conto di quello che rappresenta questa scuola e di quanto fanno i ragazzi.

Mi farebbe molto piacere sviluppare questo collegamento e magari farlo proprio con Il Giornale di Barga che da sempre è il legame con la propria terra di origine per tanti barghigiani nel mondo.

Ma lei pensa ad aiuti materiali?

L'Istituto Alberghiero è in continua crescita; per il prossimo anno partirà anche il nuovo laboratorio che realizzerà la Provincia di Lucca. I nuovi spazi dovranno essere dotati di nuove attrezzature; attrezzature moderne ed all'avanguardia in grado di preparare al meglio i nostri giovani al mondo del lavoro. Anche molte delle attrezzature di cui disponiamo sono da rinnovare e su questo dovremmo fare i conti sulle nostre esigue risorse. Esiguo a tal punto che si rischia di perdere l'occasione per continuare a rendere competitiva l'offerta formativa di questo istituto. Questa è una scuola che proprio per il suo sviluppo ha bisogno di sostegno da parte di tutti.

Un aiuto anche da parte dei barghigiani, siano in Italia o all'Estero, sarebbe quindi importante. Proprio in questi giorni, ad esempio, il Gruppo Alpini di Barga ci ha consegnato la somma di 500 euro per l'acquisto delle lampade di rame per la cucina di sala che ci sono state rubate nelle settimane scorse.

Ma, detto questo, credo soprattutto che per prima cosa sia necessario che la nostra scuola sia più conosciuta dalla popolazione barghigiana, a cominciare appunto dai bargo-esteri.

Ci piacerebbe che i barghigiani nel mondo potessero essere più coinvolti in questa scuola che porta un nome così simbolico per l'emigrazione. Vedere con i propri occhi quello che facciamo, essere coinvolti nelle nostre iniziative, partecipare ai nostri eventi.

La nostra scuola per loro, sarà sempre aperta. Saremo sempre pronti ad accoglierli con calore, a riceverli quando sono a Barga. Ma sarebbe molto bello che da loro venisse anche esperienza e formazione per i nostri giovani. Ci raccontassero la loro storia, come si sono integrati nel mondo del lavoro, quello che hanno realizzato ed attraverso le loro parole conoscere più da vicino i paesi dove vivono.

L'invito, lo ripeto, è di venirci a trovare per essere con noi propositivi, darci consigli, raccontare ai ragazzi la storia dei bargo-esteri e, se vorranno, darci anche una mano a mantenere l'eccellenza di questa scuola.

In tutto questo vedo bene anche l'appoggio di questo giornale che da sempre è stata una lettera da casa verso i nostri emigranti. Mi piacerebbe che questo foglio facesse conoscere a tutti loro il desiderio mio che poi è il desiderio dell'Alberghiero e di tutte le scuole dell'ISI di Barga.



A proposito di alberghiero. Ci ha parlato del nuovo laboratorio. Attualmente come funzionano le cose?

In attesa della costruzione del nuovo spazio è stata trovata la soluzione di utilizzare per i laboratori anche gli spazi della Misericordia di Castelvecchio Pascoli.

I laboratori esterni di Castelvecchio Pascoli sono iniziati dal 2 febbraio; attivi dal lunedì al venerdì ci hanno permesso di implementare di 32 ore le attività pratiche. La soluzione alternativa trovata è sicuramente buona, ma da settembre speriamo di poter avere a disposizione il nuovo laboratorio che la Provincia si è impegnata a realizzare. E' un progetto indispensabile per la scuola di Barga, ma anche per il territorio che non può che trarre vantaggi dalla presenza di scuole competitive ed in grado di attrarre studenti da tutta la provincia. Lo ripeto: la salvaguardia delle nostre scuole è

argomento in cui bisogna che creda tutto il territorio, le sue istituzioni, le sue associazioni, le sue fondazioni, le sue realtà, la sua gente.

Bisogna lavorare su più fronti. Certo, in primo piano ci devono essere scuola ed istituzioni a cercare di garantire tutto quello che serve, ma anche il territorio può fare tanto per queste scuole.

Un'ultima battuta per il Liceo Classico. Si può evitare il peggio?

Certamente, sul rilancio del Classico stiamo studiando un progetto. Ci sarà da lavorare e tanto. Bisogna però che in proposito ci sia un cambiamento di rotta. Rendere più competitiva ed appetibile questa scuola vuol dire anche creare un ambiente in grado di favorire questo processo. Di idee da sviluppare, magari con la nostra Amministrazione Comunale, ce ne sarebbero tante. La terra di Pascoli non può non difendere il liceo classico. Ci si deve credere tutti.

HAIR STYLIST
Immagine Uomo e Donna
 di Mirko Abate

COLORI IN OLIO... Mineral Color Oil
 il sistema di colorazione professionale con pregiati oli essenziali
Presentazione in esclusiva per il 1° Maggio a Fornaci

MINERAL treatment

via della Repubblica 226 Fornaci di Barga
 Parrucchiere Immagine Uomo Donna | 345 8637311

Lunedì chiuso / Martedì 8-20 / Mercoledì 12-24 / Giovedì 8-20
 Venerdì 8-20 / Sabato 8-20 / Domenica 8-13



L'Istituto alberghiero a "Mezzogiorno in famiglia" (foto Maria Chiara Marchetti)

PRE ISCRIZIONI ALLE SCUOLE SUPERIORI

Bene il Linguistico, a rischio il Classico

BARGA – Note positive e note meno positive. Così le iscrizioni relative alle scuole superiori che fanno capo all'ISI di Barga. Le preiscrizioni che scadevano con il 15 febbraio hanno fatto registrare dati che vanno dal boom del Liceo Linguistico, all'esiguo numero di iscritti al Liceo Classico, unica nota dolente per quanto riguarda le scuole superiori barghigiane. Dati preoccupanti per questa scuola che, se non arriveranno nuove iscrizioni, rischia l'estinzione.

Per le altre scuole invece i dati in linea di massima sono stabili se non addirittura in crescita. Dati dei quali si dice soddisfatta la dirigente scolastica Catia Gonnella: *"Tranne il capitolo Classico, le scuole dell'ISI di Barga hanno in sostanza tenuto e questo dimostra che il lavoro portato avanti in questi anni è stato senza dubbio positivo"*.

"Ovviamente il dato più importante è quello riguardante il Liceo Linguistico, a fronte delle preiscrizioni dello scorso anno che si fermavano a quota 18, quest'anno abbiamo avuto 38 iscritti. Un vero e proprio boom di iscrizioni che confermano un grande interesse verso questa scuola. – continua – In crescita anche il corso del Liceo Scienze Umane, opzione economico sociale con 9 iscrizioni rispetto alle 4 dello scorso anno. Stabili invece le iscrizioni registrate al Liceo Scienze Umane (psicopedagogico n.d.r.) che sono state 24 rispetto alle 23 dello scorso anno".

Anche per l'Istituto Alberghiero i dati riscontrati sono più che soddisfacenti. Le iscrizioni alla classe prima registrate al 15 febbraio sono 96, in linea di massima le stesse del 2014; che confermano la scuola alberghiera come quella più "gettonata" di quelle che appartengono all'ISI di Barga.

In crescita poi l'ITI di Borgo a Mozzano le cui iscrizioni sono arrivate a 53 rispetto alle 50 dello scorso anno.

Il dato più negativo, come detto, quello del Liceo Classico "Ariosto" le cui iscrizioni sono state 6 (5 lo scorso anno).



Termoidraulica Alessandro Gonnelli: dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

La bolletta energetica di una famiglia media italiana è rappresentata per più del 70% dal riscaldamento e raffrescamento. I prezzi di gasolio, gas, benzina ed elettricità continuano a crescere. Le RISORSE RINNOVABILI sono una risposta concreta e affidabile per il risparmio economico e la salvaguardia dell'ambiente. Da 30 anni la Termoidraulica di Alessandro Gonnelli opera nel settore tecnologico, con grande professionalità, certificazioni di legge, aggiornamento continuo, precisione e risultati concreti, per impianti di riscaldamento civili e ristrutturazioni.

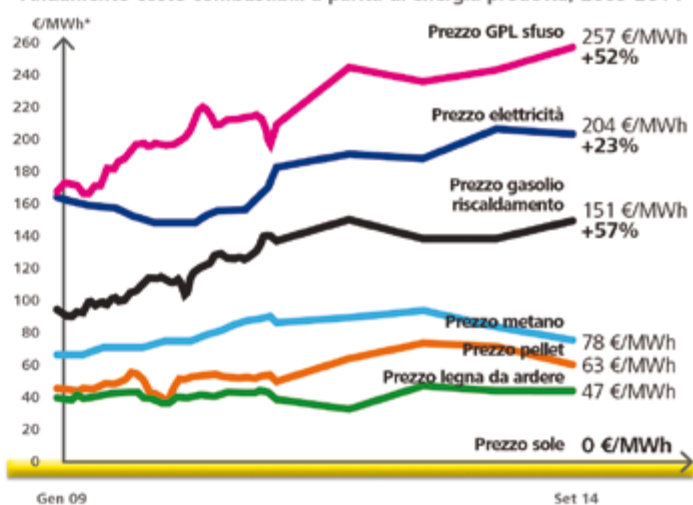
Consulenza per detrazioni fiscali

la Legge di stabilità (LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190) proroga A TUTTO IL 2015 le detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici (65%) e per la ristrutturazione edilizia (50%)

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.



Andamento costo combustibili a parità di energia prodotta, 2009-2014*



Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it



"DAMMI UN PO' DI PACE"

L'esperienza di Mary Campbell in Kurdistan

SAN PIETRO IN CAMPO – "Dammi un po' di pace" è il titolo voluto da Mary Campbell, residente a Tiglio, per raccontare anche per immagini i tre mesi passati in Iraq in mezzo ai profughi. L'appuntamento, nell'ambito di "Un incontro al mese al Comitato", era per la sera dell'11 febbraio nel circolo CSAIN di San Pietro in Campo. Appena spente le luci, alla presenza di parecchio pubblico, comincia la proiezione e Mary inizia il racconto della sua esperienza. Ciò che leggerete è una breve sintesi dei suoi ultimi due viaggi.

Mary, negli ultimi 18 mesi, è stata diverse volte in un'area del Kurdistan nell'est dell'Iraq. Il viaggio dell'agosto 2014 era stato programmato per studiare un "progetto donna" insieme ad alcune giovani insegnanti del luogo. Dopo pochi giorni dal suo arrivo nel monastero di Sulaymaniyah, città nella quale aveva l'appuntamento con le maestre, l'Isis occupa Mosul. Alle due di notte la popolazione di quella città è costretta a scappare e fuggire il più lontano possibile. Circa 200 persone, inizialmente, giungono anche a Sulaymaniyah e trovano rifugio nel monastero dove era Mary che, da un momento all'altro, con l'accrescere dei fuggiaschi, si trova a dover affrontare e gestire un problema ben più grande e faticoso. Insieme al rettore del monastero ha subito cercato di dare una sistemazione a quei primi profughi: un materasso ognuno, una coperta, acqua e cibo. Quella gente era scappata senza riuscire a portarsi appresso neanche il minimo indispensabile; molti, dalla paura, erano fuggiti anche senza documenti. Praticamente avevano bisogno di tutto. Il giorno dopo l'arrivo una donna si è presentata da Mary dicendole che necessitavano di indumenti intimi. Mary si è subito attivata andando nel locale mercato ad acquistare il necessario... ed è stata soprannominata la "donna mutanda"!

Ma le necessità erano tante altre: scarpe, sandali, grandi pentole per cucinare, ecc.. E ogni volta Mary ha pensato a tutto.

Ritornata a Tiglio, già dopo pochi giorni dal suo rientro viene chiamata dal rettore del monastero. La situazione stava precipitando. Gli sfollati stavano aumentando e con essi i problemi. C'era bisogno anche del suo prezioso aiuto. Mary è stanca, ma dopo meno di due settimane dal suo arrivo in Italia, riparte.

L'aumento dei profughi, il poco spazio a disposizione e la promiscuità accresciuta, stava ovviamente creando problemi, per cui si è resa necessaria la suddivisione in più spazi, anche se con semplici tendaggi, delle aree già occupate. Per fortuna alcune delle famiglie più facoltose della città decidono di mettere a disposizione le case di proprietà sfitte



e disabitate da tempo e qui è stato possibile sistemare parecchi profughi. Nel frattempo alcune forniture, compreso tende, sono arrivate dalla organizzazione delle Nazioni Unite UNHCR. Intanto arriva ottobre e c'è la necessità di dare una formazione scolastica ai bambini e ai ragazzi presenti. Tutti, compresi i ragazzi, partecipano all'allestimento di due aule di fortuna: una sotto una tenda per i più grandi e l'altra all'interno del monastero per i più piccoli.

Finito di organizzare il minimo necessario per una convivenza più civile, Mary è pronta per tornare in Italia. Il giorno della partenza una bambina gli si fa incontro e gli allunga il suo orsacchiotto. Vuole che lo porti con se come regalo. Lei non vorrebbe accettare, ma la madre gli fa presente che è stato un gesto istintivo fatto con il cuore, e non deve rifiutarlo: accetta il dono... gli altri bambini, come in processione, fanno allora la stessa cosa e lei rientra a Tiglio con una valigia piena anche di quei pupazzetti.

Un gesto, quello, che solo un bambino poteva fare... e l'emozione, con un groppo alla gola, anche per chi ha assistito al suo racconto in San Pietro in Campo, sale.

Mary, intanto, è tornata a Sulaymaniyah a trovare i "suoi" bambini.

Ivano Stefani

Vedere al buio: una lezione speciale a scuola

FORNACI – Vedere al buio. Una lezione davvero speciale quella a cui hanno preso parte i bambini della classe Prima della scuola Primaria di Fornaci di Barga che, passando in questo loro anno scolastico, dai libri e i quaderni alla LIM e ai tablet si sono cimentati in una lezione di scienze a dir poco unica. L'idea è stata dell'insegnante Giuliana Nardini ed è scaturita dal fatto che parlando di tatto i bambini avevano sostenuto ed argomentato che era impossibile leggere con le mani invece che con gli occhi. Così ne è nata questa esperienza: un incontro dei bambini con una loro coetanea non vedente. Questo è il racconto di quello che è successo: "Venerdì 20 febbraio è entrata in classe una bambina bionda e più

grande di noi che si chiama Giada. È una bambina non vedente; ha girato tra i nostri banchi, guidata dalla voce della maestra, e toccandoci il viso ha saputo dire se eravamo maschi o femmine senza sapere il nostro nome; ed ha sempre indovinato. Che forza! Giada ci ha fatto vedere e toccare un "sacco di cose", i suoi libri, i suoi quaderni, alcuni giochi. I suoi disegni erano bellissimi perché erano fatti con tanti materiali diversi messi insieme con la colla. Lei ci ha spiegato e ci ha fatto vedere come fa a leggere con le mani. Ci ha fatto conoscere il suo alfabeto, il Braille, fatto solo di puntini. Abbiamo scritto con lei le iniziali del nostro nome e cognome e abbiamo provato anche a riconoscere, al buio senza usare gli occhi, delle forme, delle immagini, ma nessuno di noi è riuscito a indovinare".



I bambini sono rimasti molto colpiti dalle capacità di Giada e dalle colonne di questo giornale

vogliono ora ringraziarla per aver svelato loro che non solo con gli occhi si può leggere.

COMINCIAMO DAL PARCO KENNEDY

Partecipazione attiva per il decoro di Barga e del comune

BARGA – Una lettera inviata da un nostro lettore, Giuseppe Luti, ci offre l'occasione di parlare di "partecipazione attiva", di quello che si può fare per il nostro paese, colmando quei piccoli/grandi vuoti che enti ed istituzioni pubbliche non riescono più a riempire a causa di finanze sempre più risicate che rischiano di rendere il nostro Belpaese un luogo trascurato e malandato anno dopo anno sempre di più.

Luti ci parla del Parco Kennedy di Barga. Nei giorni scorsi si è tenuta una pulizia da rovi e piante effettuata volontariamente dagli Alpini di Barga. Ma il parco si presenta ancora pieno di rifiuti di ogni genere, bottiglie vuote, cartacce, lattine, per non parlare di altre amenità del genere. Esorta l'Amministrazione Comunale a fare qualcosa, ad intervenire e ripulire il parco. Un invito sacrosanto e da condividere che però innesca in noi una riflessione: il parco è di tutti, a cominciare dalla nostra Amministrazione comunale per finire a tutti noi che viviamo a Barga. Dunque se non ci arriva il pubblico qualcosa può fare anche il privato... Proprio partendo dall'esempio degli Alpini si potrebbe lanciare una idea, un progetto che ci riporta a quello di cui parlavamo in apertura: "partecipazione attiva", innescare una catena di volontariato che permetta di realizzare piccole opere di manutenzione ordinaria. Operazioni del genere farebbero solo del bene al decoro del nostro paese.

L'idea è questa: organizzare, magari con l'arrivo della bella stagione, una giornata di pulizia del parco e magari anche del vicino parco Buozzi. Ci è stata suggerita da alcuni lettori quando abbiamo riportato la nostra opinione su Facebook. Così adesso ci proviamo. Tutti coloro che sarebbero disposti a dare una mano ci contattino e ci diano la propria disponibilità. Coinvolgeremo in questa operazione anche il Comune di Barga che sicuramente deve essere al nostro fianco perché questa non è una iniziativa contro, ma a favore esclusivamente del patrimonio



di tutti. Se ci sarà risposta, insieme al Comune organizzeremo un incontro dove stabilire bene quello che c'è bisogno di fare. È un piccolo passo, ma che potrebbe servire di esempio per altre iniziative simili. Pensiamo ad esempio all'idea lanciata mesi fa dal gruppo Facebook "Sei di Fornaci" per recuperare e ripulire lo spazio del "limbo" nel cimitero di Loppia...

Dunque fateci sapere cosa ne pensate e se volete aderire. Il prossimo numero, se ci sarà partecipazione, vi informeremo sul dove e su quando ci incontreremo. Crediamo comunque che sul senso di "partecipazione attiva" dovremmo meditare tutti. Istituzioni, politici e semplici cittadini. Perché, se è pur vero che chi amministra deve prestare attenzione al problema decoro, è anche vero che non sono più i tempi che possiamo aspettarci tutto dall'alto. Che ci piaccia o meno, anche noi cittadini dobbiamo, e possiamo, fare la nostra parte.

SANITÀ

Verso la riorganizzazione dei servizi

CASTELNUOVO – È stato inaugurato martedì 24 febbraio il nuovo centro radiologico all'ospedale di Castelnuovo Garfagnana e alla presenza delle autorità locali è stato presentato alla comunità anche un nuovo importante macchinario acquisito dall'Azienda USL 2, già installato e funzionante.

La presentazione della nuova apparecchiatura è stata anche l'occasione per parlare più in generale della sanità della Valle del Serchio.

"Dovranno essere effettuati – ha evidenziato il Direttore Generale dell'Azienda USL 2 di Lucca Joseph Polimeni – alcuni interventi di riorganizzazione dei servizi sanitari in Valle del Serchio (come nella Piana di Lucca), che verranno comunque concordati con la Conferenza Zonale dei Sindaci, la quale si dovrà esprimere sul piano di programmazione che la nostra Azienda predisporrà non appena avrà un quadro chiaro delle risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana per il 2015. L'intento è, in generale, quello di arrivare ad una rimodulazione delle attività territoriali, ospedaliere e della prevenzione senza incidere sui servizi.

L'acquisizione di questo macchinario e la presentazione del rinnovato centro radiologico di Castelnuovo Garfagnana sono però la conferma del fatto che l'Azienda vuole continuare ad investire per rispondere in maniera adeguata alle esigenze della cittadinanza. Il nostro sistema sanitario, infatti, ha bisogno sempre più di tecnologia e innovazione per affrontare le sfide del futuro e il continuo adeguamento delle apparecchiature sanitarie ci consente di stare al passo con i tempi, sia a Lucca che in Valle del Serchio".

Ma quali saranno le riorganizzazioni che dovrà "subire" la Valle del Serchio, sia a livello ospedaliero che di servizi? Difficile dirlo e difficile è prevedere come reagiranno e si comportano i sindaci di bassa e alta valle del Serchio. Un dato per il momento è prevedibile e preoccupante. Ci sarà un drastico calo di risorse messe a disposizione dalla Regione per il 2015. Il che non fa presagire niente di buono per i nostri ospedali e per la nostra sanità, che dovrà pagare anche la notevole emorragia di denaro causata dalla non troppo parsimoniosa operazione Ospedale San Luca a Lucca.

Turismo in aumento in Valle del Serchio

Il report consuntivo 2014 sui flussi turistici in provincia di Lucca fa segnare una crescita sia nel numero di arrivi che di presenze sul territorio. Lo afferma l'Ufficio turistico della Provincia di Lucca.

A fine 2014 il numero degli arrivi è stato pari a 950.426 unità con un aumento del 3,0% rispetto al 2013, mentre il numero delle presenze è stato di 3.465.729 con un aumento dell'1,3% confronto all'anno precedente.

Significativo in particolare il dato fatto registrare dalla Valle del Serchio: arrivi + 4,7%, presenze + 5,5%.

In Valle del Serchio gli arrivi sono stati 80.199 rispetto ai 76.605 del 2013 pari ad un + 4,7%. Le presenze sono state 301.557 rispetto alle 285.732 del 2013 pari ad un + 5,5%.

Per quanto riguarda il settore alberghiero, gli arrivi sono stati 51.147 (49.787 nel 2013) pari ad un + 2,7%; le presenze 147.636 (137.642 nel 2013) pari ad un + 7,3%.

Migliore per gli arrivi è il dato delle strutture extra-alberghiere che confermano un trend di crescita notevole: 29.052 arrivi (26.818 nel 2013) pari ad un + 8,3%. Bene anche le presenze che sono state 153.921 (148.090 nel 2013) pari ad un + 3,9%.

I flussi a seconda della nazionalità: in Valle del Serchio gli arrivi di cittadini italiani residenti in altre provincie sono stati 45.446 (43.196 nel 2013) pari ad un + 5,2%. Le presenze di turisti di nazionalità italiana sono state 126.627 (113.027 nel 2013) pari ad un + 11,7%.

Rispetto ad altre zone della provincia dove invece è calato il turismo straniero, il dato è ancora positivo per la Valle. Gli arrivi sono stati 34.743 (33.409 nel 2013) pari ad un + 4,0%; le presenze sono state 175.283 (172.705 nel 2013) pari ad un + 1,5%.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

In calo la popolazione del comune. Aumentano gli anziani



BARGA – Torna a far registrare il segno meno la crescita della popolazione barghigiana. I dati relativi al 2014 parlano, al 31 dicembre dell'anno appena passato, di una popolazione di 10.085 abitanti. Alla fine del 2013 gli abitanti erano invece 10.156.

Si torna insomma vicino alla quota 10 mila e si raggiunge il dato più basso degli ultimi cinque anni: solo nel 2009 gli abitanti erano 10.327.

I dati relativi al 2014 ci sono stati forniti come sempre dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Barga.

I nati sono stati 74, mentre furono 72 nel 2013 e 89 nel 2012. I decessi sono stati 132 nel 2014; nel 2013 ne furono registrati 136 e nel 2012, 126.

A far scendere la popolazione barghigiana sono però i dati relativi a immigrati (coloro che hanno preso la residenza per il comune) e emigrati (coloro che si sono trasferiti fuori dal territorio comunale). Gli immigrati nel 2014 sono stati 200; nel 2013 furono 265 (266 nel 2012). È invece aumentato il numero degli emigrati che sono stati 213 nel 2014 mentre erano stati 191 nel 2013 e 208 nel 2012.

Significativo anche il dato relativo ad arrivi e partenze dall'estero. A prendere residenza dall'estero a Barga sono stati in 45, 15 uomini e 30 donne; a lasciare per l'estero il comune sono stati 17 abitanti, 10 uomini e 7 donne.

Per quanto riguarda i cittadini stranieri residenti nel comune i dati ISTAT sono aggiornati fino al 2013, quando comunque erano 843, pari all'8,3% della popolazione, in crescita rispetto agli anni precedenti. La maggioranza erano cittadini provenienti dalla Romania, 190 (22,59%); dall'Albania, 179 (21,28%); dal Marocco, 165 (19,62%); dalla Gran Bretagna, 126 (14,98%).

Vediamo anche il dato relativo alla popolazione divisa in fasce di età dove si registra un progressivo invecchiamento della popolazione barghigiana: gli abitanti da 0 a 14 anni sono il 12,6%; i cittadini dai 15 a 29 anni sono sempre il 12,6% della popolazione; i cittadini da 30 a 64 anni sono il 47,8% mentre aumentano gli ultrasessantacinquenni che sono il 27,1% della popolazione rispetto al 26,3% del 2012.

Infine i matrimoni, che sono in leggero aumento. Nel 2014 sono stati in tutto 41 di cui 28 civili e 13 religiosi; nel 2013 furono 34 di cui 18 celebrati con rito civile e 16 con cerimonia religiosa. Nel 2012 furono 49 di cui 26 celebrati con rito civile e 23 con cerimonia religiosa.

Un defibrillatore per San Pietro in Campo



SAN PIETRO IN CAMPO – Verso la nascita di una rete di defibrillatori sparsi nel territorio del comune di Barga e soprattutto verso la formazione di persone in grado di effettuare le manovre salvavita della rianimazione cardiopolmonare. Sono questi gli auspici e le premesse di una serata svoltasi il 10 febbraio presso la sede del Comitato Paesano di San Pietro in Campo, con la donazione, ad opera del dottor Enzo Simonini, della omonima farmacia di Barga, di un defibrillatore alla comunità del paese. Una donazione legata alla recente quanto improvvisa scomparsa di un pilastro della comunità di San Pietro in Campo, Lorianò Bulgarelli, alla cui memoria il dottor Simonini ha voluto donare questo apparecchio, un moderno defibrillatore automatico sia per adulti che pediatrico. Bulgarelli, nell'anno appena trascorso, è stato una delle molte persone, spesso anche largamente conosciute da tutta la comunità barghigiana, scomparsa improvvisamente per arresto cardiocircolatorio. Una serie di decessi che ha colpito tutta la popolazione tanto da far crescere in tutti la coscienza collettiva di seguire con entusiasmo la strada di dotare il territorio dei cosiddetti DAE, i defibrillatori automatici.

Enzo Simonini ha spiegato il perché di questa donazione, dopo essere rimasto particolarmente colpito dalla morte di Lorianò Bulgarelli, ma ha anche ribadito l'importanza della presenza di questi apparecchi e di persone formate per il loro utilizzo sul territorio. Si è detto convinto della bontà di dotare ogni paese del comune di Barga di almeno uno di questi apparecchi, procedendo al tempo stesso alla formazione, tramite un corso di primo soccorso mirato (BLS) per la rianimazione, di almeno una quindicina di individui in ogni paese dove sia presente l'apparecchio e comunque laddove esso venga collocato.

Da sapere infatti che l'utilizzo del defibrillatore non è per tutti. Bisogna aver superato un apposito corso ed aver ottenuto la certificazione regionale necessaria senza la quale non si è autorizzati al suo utilizzo.

L'appello di Simonini è stato recepito da subito dal Comitato Paesano di San Pietro in Campo che ha già iniziato la formazione di 14 volontari all'utilizzo del DAE e delle tecniche di primo soccorso tramite l'opportunità offerta dalla Misericordia del Barghigiano che infatti dispone di due istruttori certificati. Ma gli auspici di Simonini sono stati favorevolmente accolti anche dal sindaco di Barga, Marco Bonini, presente alla serata: *"Il nostro impegno sarà quello di sensibilizzare le associazioni perché si possa, insieme a loro, arrivare ad avere un defibrillatore per ogni frazione, così da avere comunque una copertura il più capillare possibile. L'altro impegno sarà quello di convocare tutte le associazioni di volontariato per sensibilizzare i propri addetti a prendere parte ai corsi che autorizzano all'uso del DAE, magari sfruttando anche le possibilità che in tal senso offre la Misericordia del Barghigiano.*

L'obiettivo comune sarà quello di gettare le basi di una rete importantissima; saremmo di fatto il primo comune della Valle ad avere una presenza così capillare sul territorio di defibrillatori e soccorritori, aumentando la sicurezza di tutti noi".

LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
 di Pierluigi Dini & C. snc

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
 Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

Show-room Curve di Marmo:
 CASTELNUOVO GARFAGNANA Via Agostino Rosa, 4

IMPRENDITORIA BARGHIGIANA

Piero Caracausi e la clinica low cost di Finale Veneto

FINALE VENETO (PN) – Cittadini barghigiani che si fanno onore con il loro lavoro e la loro capacità imprenditoriale. Spesso parliamo di quello che i barghigiani realizzano all'estero, ma c'è anche chi, sempre lontano da casa, ma in Italia, realizza ugualmente cose importanti.

Parliamo in questo caso di Piero Caracausi, odontoiatra molto conosciuto a Barga dove ha vissuto a lungo e che ha realizzato un grande progetto in quel di Finale Veneto a due passi da Pordenone. Qui ha rilevato insieme a due soci una delle sedi di Karmadent, una importante clinica odontoiatrica lowcost, struttura avanzata, altamente qualificata grazie a medici specialistici con l'obiettivo di risolvere le esigenze pratiche ed economiche dei pazienti.

L'organizzazione è studiata per combattere i costi (quelli che da sempre rendono le spese odontoiatriche voce onerosa del bilancio familiare), ma senza pregiudicare la qualità dei servizi.

L'azienda di Caracausi e soci gode di ottima salute, è una struttura moderna ed elegante, dà lavoro a circa 15 addetti tra medici e personale ed ha una numerosa clientela.

Proprio a metà febbraio questa attività ha festeggiato il suo primo anno di vita ed in tale occasione Caracausi, che è il direttore sani-



tario della Karmadent, ha invitato il sindaco di Barga, Marco Bonini che ha partecipato all'evento: "Ho risposto volentieri a questo invito perché mi fa sempre molto piacere conoscere realtà

che i nostri concittadini realizzano anche fuori dal nostro comune. Caracausi ha realizzato un grande progetto e questo è sicuramente motivo di soddisfazione anche per Barga".

GLI ATTIVISTI DEL MOVIMENTO 5 STELLE DENUNCIANO IL PROBLEMA

Manca il controllo sui mezzi di trasporto scolastici

BARGA – Manca il controllo e quindi la sicurezza dei bambini sui trasporti scolastici organizzati dal Comune di Barga. Lo denunciano gli attivisti di Barga del Movimento 5 Stelle attraverso Luca Biagiotti.

"Il nostro comune – scrive Biagiotti – sembra essere un comune a misura di bambino. Mentre dovrebbe essere l'ente comunale a tutelare le attività scolastiche e il trasporto pubblico scolastico, da noi non esiste

una scuolabus che al mattino prelevi i bambini delle scuole elementari davanti alla propria abitazione, e li accompagni fino a scuola. I bambini sono costretti a salire da soli su un pullman di linea, fare il viaggio da soli e scendere in completa autonomia. Molti comuni hanno uno scuolabus gestito dal comune con una assistente a bordo, altri prevedono la presenza di un assistente su ogni autobus di linea che effettua servizio di trasporto alunni della Scuola

Primaria, ma il comune di Barga no. Qui non c'è nessuna assistenza: i bambini in questo modo rimangono alla mercé di malintenzionati che potrebbero approfittarsi della loro ingenuità in vari modi, oppure essere oggetto di episodi di bullismo da parte di ragazzi di età più adulta".

"Per questo lancio un appello alla nostra amministrazione: impegniamoci perché il prossimo anno scolastico porti al nostro comune almeno un assistente a bordo dei pullman

che raccolgono i bambini delle scuole primarie. – continua Biagiotti – Si potrebbe affidare l'assistenza a volontari di varie associazioni, oppure a chi svolge il servizio civile, o ancora a pensionati che danno la propria disponibilità".

Gli attivisti 5 stelle hanno già richiesto in proposito un incontro all'Amministrazione Comunale che si terrà con questo mese di marzo su questa ed altre tematiche.

TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA
autoservizi
BIAGIOTTI
Servizio TAXI Sergio: 348 3580424
 Rudy: 348 3586640
 Stelya: 393 9451999
 Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
 Noleggio auto e minibus 8 posti
 www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
 fornaci di barga via della repubblica, 403 tel. e fax +39 0583 75113

L'IDRAULICO
 dei F.lli Lazzarini
PANNELLI SOLARI
SOTTOVUOTO E NON
IMPIANTI A BASSA
TEMPERATURA
CALDAIE A LEGNA E
CONDENSAZIONE
 San Pietro in Campo
 Via Chiesa, 6
 Tel. 0583 710041 :: Cell. 348 6543469

BARGA SULLA GAZZETTA DELLO SPORT

Paese votato ai Bhoys



BARGA – Gatti Randagi e tifosi *Celt* di Barga sono finiti lo scorso 26 febbraio anche sulle cronache sportive in rosa della Gazzetta dello Sport. Nelle pagine che raccontavano l'attesa per la partita di Europa League Inter-Celtic, si parlava anche di Barga grazie proprio ai Gatti Randagi ed al Celtic Club Barga Supporter e della passione che lega questa terra alla Scozia ricordandone l'appellativo "The most Scottish town in Italy".

Nell'articolo si spiegava il perché a Barga ci siano così tanti tifosi del Celtic e perché la maglia della squadra amatoriale dei Gatti Randagi sia proprio la stessa della formazione scozzese; ricordando peraltro che la forte emigrazione barghigiana in Scozia, nel secolo scorso, non poteva che trovare nella squadra del Celtic di Glasgow, espressione cattolica della città, lo sfogo per la passione calcistica.

Si ripercorre quindi la storia dell'emigrazione bargo-scozzese ricordando che Barga ha dato i natali alla famiglia del cantante Paolo Nutini, pure lui tifoso del Celtic e si racconta del raduno nazionale dei supporters italiani del Celtic che ogni anno si tiene a Barga con base il Bar più scozzese di Barga, il Bar del Paolo Gas. Un bell'omaggio alla scozzesità barghigiana nel raccontare l'entusiasmo dei tifosi Celtic italiani che sono tanti sparsi soprattutto nel Nord Italia.

Inutile aggiungere che a Milano c'erano anche i barghigiani a sostenere la squadra biancoverde. Da Barga sono partite due auto di tifosi capitanati da Paolo Marchetti e non ci hanno messo molto a mescolarsi con i colleghi giunti da Glasgow.

MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA

Appuntamento per la finale di aprile

ROMA – È andata avanti a lungo l'avventura di Barga nella trasmissione di Rai Due "Mezzogiorno in famiglia". È durata fino alla sesta partecipazione al programma, quella che le avrebbe permesso di condividere il primato del maggior numero di vittorie con un altro comune italiano.

Ma anche se il record è stato mancato, resta certa la sua partecipazione alle finali del programma, che si terranno a partire dal fine settimana del 18 e 19 aprile. In quell'occasione in palio non ci sarà solo divertimento e promozione del territorio ma anche uno scuolabus da mettere a servizio della popolazione.

Intanto sono state un sicuro guadagno le numerose apparizioni in tv del nostro capoluogo, ogni sabato e domenica dalla fine di gennaio fino al 1 marzo scorso protagonista su Rai 2 con le sue eccellenze, le sue tradizioni, le sue curiosità e la sua storia mostrate a tutta Italia.

Come detto però, la partita non è chiusa, perché con le sue cinque vittorie Barga sarà richiamata a Mezzogiorno in Famiglia per le sfide finali che, verosimilmente, dato il suo punteggio, dovrebbero vederla protagonista il 25 e 26 aprile prossimo.



Nuova sede per l'associazione Arcadia

BARGA – Una sede tutta per loro. L'Associazione culturale ed artistica Arcadia, nata a Barga circa un anno fa per volere di Riccardo Bertoni e su spinta di alcuni maestri d'arte quali Mario Madiari e Pier Paolo Macchia, ha ora una propria sede. Grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale tutte le attività svolte dall'associazione che cura una propria scuola e laboratorio di pittura, sono ora ospitate nelle sale superiori del Museo Stanze della Memoria in via di Mezzo.

L'inaugurazione domenica 22 febbraio alla presenza dei componenti di Arcadia e dell'Amministrazione Comunale. Nell'occasione è stata anche presentata una mostra dei lavori realizzati dagli "allievi" di Arcadia.

Arcadia è una associazione che mette insieme artisti ed allievi, uniti dalla medesima passione per l'arte e da ormai più di un anno è stato ed è il luogo di formazione e di crescita di tanti artisti barghigiani e non, seguiti da maestri di gran calibro come Mario Madiari, Pier Paolo Macchia, ma anche i locali Emanuele Biagioni e Chris Bell.



Sabato 11 aprile alle ore 17 il Centro Estetico Jeunesse

vuole ringraziarti per averci aiutati ad arrivare a festeggiare i

25 anni di attività

Ti aspettiamo per brindare con noi! Grosse sorprese per tutti!

f Centro Estetico Jeunesse - BARGA, Piazzale Matteotti - tel. 0583 711093

DALLA FRANCIA ALLE CASE OPERAIE

Tutti insieme a Mario per il suo 84° compleanno

FORNACI – Una bella riunione di tutta la sua famiglia a Fornaci di Barga, nel luogo dove è nato e cresciuto e dove è tornato per festeggiare il suo ottantaquattresimo compleanno. Stiamo parlando del signor Mario Andreotti, residente da tanti anni in Francia.

Lo scorso 13 febbraio, nel giorno dei suoi 84 anni, la sua bella famiglia è giunta con lui dalla Francia per fargli festa nel luogo dove è nato nel 1931, alle Case Operaie. Era presente la figlia Cristina con figli ed il marito Gregory, il figlio Enrik con sua moglie Anita, i cugini che risiedono in Italia, la moglie di Mario, Renen, la sua prima moglie Françoise con suo marito Christian, un amico.



Mario Andreotti vive in Francia dal 1957. Partì assieme ai genitori ed al fratello ed in Francia è sempre rimasto, ma i luoghi dove è nato e dove ha vissuto la sua gioventù non li ha mai dimenticati come dimostra la riunione delle settimane scorse. Il desiderio della sua famiglia di festeggiarlo a Fornaci in questo venerdì 13 febbraio non è casuale. Ce lo spiega bene la figlia Cristina in questa poesia che nell'occasione gli ha voluto dedicare e che è stata letta il giorno della sua festa.

*All'ora dove le nuvole bagnano la montagna,
partirò.
Sorvolando città, mare e campagna,
arriverò.
Le strade tortuose non mi ritarderanno.
Li conosco questi sentieri di Toscana.
In lontananza, vedo le luci di Barga,
là dove sei nato.
Sul muro della venerabile residenza,
colerà il vino,
dopo tanti anni, sei di ritorno.
Ed insieme, solleveremo il nostro sguardo alla montagna.
È in questo luogo che 84 anni fa,
sotto le mura di Barga e sotto le sue torri
che un certo venerdì 13,
per la prima volta ha aperto gli occhi,
il mio caro papà.*

Christine Andreotti

L'arte di Virginia Landi nell'immagine di Lucca Tattoo Expo

FORNACI – Indubbiamente il territorio barghigiano è meta e terra di artisti, molti e validi. Nelle arti visive, che siano grafiche, pittoriche, fotografiche, il nostro comune è ricco di nomi illustri e meno illustri, ma sicuramente di tanti artisti dotati di grande creatività oltretché bravura. Una di queste è senza dubbio Virgilia Landi che a Fornaci gestisce un avviato negozio di tatuaggi: il Cherry Bloom Tattoo, nato nell'aprile del 2013 e che si trova in via della Repubblica. Fa piacere apprendere che un suo disegno è stato scelto per l'ideazione della locandina,

ed in generale dell'immagine, che accompagnerà la manifestazione di Lucca Tattoo Expo 2015, organizzata da Promolucca Editrice e che andrà in scena il 27, 28 e 29 marzo presso la nuova area espositiva realizzata nell'ex fabbrica Bertolli. Virginia partecipò durante l'edizione 2014 al "contest" in cui doveva essere scelto il lavoro più bello per realizzare l'immagine principale sulla quale si sarebbe basata tutta la pubblicità dell'edizione 2015 e la giuria ha scelto proprio il suo lavoro che qui riportiamo nel disegno originale. Una bella soddisfazione

per Virginia che vede premiata la sua maestria nella non certo facile arte dei tatuaggi, ma anche la sua esperienza artistica: è infatti da sempre appassionata d'arte, ha frequentato l'istituto d'arte di Lucca e l'Accademia di Belle arti di Carrara, diplomandosi proprio con una tesi sul tatuaggio. A Barga prima di aprire il suo centro tattoo, ha esposto varie volte in mostre personali o collettive (tra le altre, Sconfini del 2003 a cura di Sandra Rigali) e così pure a Lucca. Insomma, per lei la passione per l'arte e per il tatuaggio vanno di pari passo.



ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA BARGA
GRUPPO VOLONTARI OSPEDALIERI

*"Nessuno è così ricco da fare a meno di un sorriso
Nessuno è così povero da non poterlo dare"*

Dona un'ora del tuo tempo ai malati
Il volontariato ospedaliero ti aspetta
Telefona al numero 0583 722209

falegnameria VALDRIGHI s.n.c.

Tel. 0583 710042
BARGA (LU)
Loc. ai Biagi
San Pietro in Campo

Persiane e finestre
Porte interne in massello
Scale e ringhiere
Mobili

I nostri serramenti sono corredati di certificazione acustica e termica CE

www.falegnameriavaldrighi.it

ADELAIDE (Australia)

Lo scorso 17 gennaio è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari Luigi Mori.

Originario di Barga, per la precisione di Canto di Rapognana, era nato il 6 settembre del 1940 ed era figlio di Rolando Mori e di Ines Biagioni.

Negli anni '60, all'età di soli 21 anni, era partito per l'Australia in cerca di lavoro raggiungendo il fratello Dante. Luigi era un uomo dall'animo buono e gentile, era conosciuto e ben voluto da tutti e per i parenti, qua in Italia, era immensa la sua mancanza.

Esperto giudice di gara nelle corse di Formula Uno, immancabile marito e padre ed eccezionale nonno, lascia la moglie Milvia, il figlio Davide, la figlia Anna, il genero, la nuora, i suoi cari nipoti, la sorella Teresina, il fratello Dante, le cognate, il cognato e i parenti tutti ai quali Il Giornale di Barga esprime le sue affettuose condoglianze.



Luigi Mori

In ricordo di Rina Orsucci e Maria Gloria Gilberti

Il 20 febbraio 2015 è ricorso il decimo anniversario della scomparsa di mamma e nonna Rina e l'11 agosto del 2014 ricorreva il ventesimo della figlia e mamma Gloria.

Ricordiamo con immenso affetto e sempre viva riconoscenza il costante amore donatoci in vita, nell'indicare sempre la Via Maestra.

Ora di lassù, rimirate i vostri preziosi tesori, lasciati ormai da molto tempo, ma che splendidamente hanno fatto progressi nell'arte dell'amore e di grazia.

Stanche di fatiche le nostre spalle, ricordano preziosi insegnamenti di vita e gioiscono nel sapervi con l'Eterno in pace.

Sempre grati a voi genitrici e fedeli alle grandi virtù, con immenso affetto e riconoscenza i vostri figli, Roberta e Pietro.

In ricordo di Giancarlo Simonini

22-11-1954 – 18-01-2015

La morte non è niente.

Sono solamente passato dall'altra parte: è come se fossi nella stanza accanto.

Io sono sempre io e voi siete sempre voi.

Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora.

Chiamatemi con il nome che mi avete sempre dato, che vi è familiare;

parlatemi nello stesso modo affettuoso che avete sempre usato.

Non cambiate tono di voce, non assumete un'aria solenne o triste.

Continuate a ridere di quello che vi faceva ridere,

di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme.

Pregate, sorridete, pensatemi!

Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima:

pronunciatelo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza.

La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto:

è la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza.

Perché dovrei essere fuori dai vostri pensieri e dalla vostra mente, solo perché sono fuori dalla vostra vista?

Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo.

Rassicuratevi, va tutto bene.

In ricordo di Giancarlo Simonini, Nicoletta, Ilaria, Alice ed i parenti tutti

**In memoria di Bruno Baldacci e Anna Grazia Donati**

Il 30 novembre scorso ricorreva il primo anniversario della scomparsa di Bruno Baldacci di Filecchio, mentre il 22 febbraio ricorreva il quattordicesimo anniversario della sua diletta consorte Anna Grazia Donati. Adesso, dal cielo, ci proteggeranno mentre noi li ricordiamo con amore. La famiglia li ricorda insieme con immutato affetto e rimpianto.

BARGA

A 91 anni il 23 gennaio u.s. è venuto a mancare Dorando Gonnella. Al figlio, alla nuora, ai fratelli, alle nipoti ed ai parenti tutti giungano le nostre condoglianze sentite.

BARGA

A 71 anni il 14 gennaio scorso è venuta a mancare Pacifica Marisa Santoni in Pighini.

Al marito, al figlio, alla figlia, alla nuora, al genero, alle sorelle, ai cognati, ai nipoti ed ai parenti tutti esprimiamo le nostre sincere condoglianze.

BARGA

Il giorno 14 febbraio, dopo lunga malattia è venuto a mancare il dottor Raffaello Nardi, stimato medico per tanti e tanti anni presso dl'Ospedale "San Francesco". Lascia le figlie, i generi, i nipoti, la sorella ed i parenti tutti ai quali Il Giornale di Barga si sente particolarmente vicino ed esprime le sue più accurate condoglianze.

SORRISI NATALIZI "SUOR MARIANNA MARCUCCI"

Marzo 2015

Somma Precedente€ 1.091,00

BARGA

Marisa ed Elena in memoria di Antonio Caproni...€ 50,00

BARGA

M.M. in memoria di Alberto Bianchi.....€ 50,00

Totale€ 1.191,00

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

In ricordo di Cesare Paesani e Celestina Biondi



GALSTON (Scozia) – Il 24 marzo ricorrerà il diciassettesimo anniversario della morte di Cesare Paesani, avvenuta in Scozia, dove, ormai pensionato, viveva presso la famiglia della figlia Nadia, dopo una lunga vita di onesto lavoro; stimato ed apprezzato da tutti gli appartenenti alla comunità italo-scozzese e dai molti scozzesi che lo conoscevano ed ancora lo ricordano.

A poco più di un mese, il quattro maggio prossimo, ricorrerà invece il ventiseiesimo anniversario della scomparsa della sua consorte Celestina Biondi.

La figlia Nadia, i nipoti Massimo e Cinzia ed i parenti tutti, con immutato affetto e tanto rimpianto, li ricordano insieme, a quanti li conobbero e ne apprezzarono le doti di profonda umanità e per loro chiedono una preghiera.

BARGA

Il caro Giuseppe Bilia, noto soprattutto per essere stato per tanti anni il custode dello stadio "Johnny Moscardini" di Barga, è venuto a mancare lo scorso 25 febbraio. Alla figlia Patrizia, ai parenti tutti vicini e lontani, esprimiamo i sensi del nostro più accorato cordoglio.

BARGA

A 76 anni il 18 gennaio scorso è venuto a mancare Antonio Donini. Lascia la moglie, il figlio, la nuora, l'amatissimo nipote ed i parenti tutti ai quali esprimiamo le commosse condoglianze del Giornale di Barga.

In ricordo di Ivano (Franco) Bonini



GALSTON (Scozia) – Il 20 marzo ricorre il decimo anniversario della improvvisa morte del caro Ivano Bonini, meglio conosciuto come Franco, avvenuta in un bel mattino primaverile all'aeroporto di Glasgow-Prestwick.

Con lo stesso amore e rimpianto, nella mesta ricorrenza la moglie Nadia, i figli Massimo e Cinzia, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

BARGA

Giuseppina Cecchini ved. Cecchini, di anni 89, è venuta a mancare il 30 gennaio scorso. Lascia i figli, la nuora, le sorelle, il fratello, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. Il Giornale di Barga invia a tutti loro le condoglianze più sentite da parte della redazione.

Nel decimo anniversario della morte di Alberto Bianchi



19 marzo 2015

*Non ti pare meraviglioso?
Io non ti conoscevo,
tu ignoravi la mia esistenza.
E se le nostre strade
non si fossero mai incontrate?
Dovevamo incontrarci
perché Qualcuno ci guidava...*

Sono già trascorsi dieci anni da quell'ultimo giorno pieno di malinconia e dolore.

Oggi, come allora, la dolcezza e la forza delle tue carezze sulle mani, le parole e la profonda intensità del tuo prezioso e indelebile amore, il tuo esempio di vita mi accompagnano nel quotidiano cammino.

Myrna

RIANA

A soli 67 anni il 27 gennaio scorso ci ha lasciato Walmar Benedetti, per tanti anni apprezzato commerciante a Fornaci di Barga. Alla figlia, al genero, ai nipoti, a Marina e Luisa ed ai parenti le nostre condoglianze.

CASTELVECCHIO PASCOLI

Il 23 gennaio u.s. è deceduto a 51 anni Alessandro Santi. Condoglianze alla mamma Maria, ai fratelli Eraldo e Enrico, alle cognate, ai nipoti ed ai parenti tutti.

FORNACI

Roberto Bovani, di anni 79, è deceduto il 4 febbraio u.s. Alla moglie, alle figlie Roberta e Lisa, ai generi, ai nipoti ed ai parenti tutti giungano le nostre commosse condoglianze.

Nel quinto anniversario della scomparsa di Pierluigi Caproni



Nel quinto anniversario della scomparsa di Pierluigi Caproni, la famiglia tutta ricorda con immenso affetto il caro "Gigi", mancato il 19 marzo 2010.

Per ricordarlo, sabato 28 marzo alle ore 16, presso la chiesina di Sant'Antonio a Castelvecchio Pascoli, sarà celebrata una Santa Messa.

FORNACI

Vasco Ballati, di anni 92, uno degli ultimi rappresentanti della "vecchia Fornaci" è scomparso il 28 dicembre Ai figli, alla nuora, al genero, al fratello, alla cognata, ai nipoti ed ai parenti tutti le condoglianze commosse del Giornale di Barga,

FORNACI

Il 27 gennaio u.s. è venuta a mancare Lilia Bartolini ved. Parini. Aveva 91 anni. Al figlio Vladimiro, ad Antonella, ai nipoti ed ai parenti tutti le condoglianze commosse di tutta la redazione.

FORNACI

Il 1° febbraio 2015 ci ha lasciati Federigo Turicchi di anni 88. Alla moglie Marta, al fratello, alle sorelle, ai cognati, alla cognata, ai nipoti ed ai parenti tutti le condoglianze più sentite.

FORNACI

Il 21 dicembre scorso è venuta a mancare Gloria Spadoni nei Giannoni di 73 anni. Al marito, al figlio ed ai parenti tutti inviamo le nostre sincere e commosse condoglianze.



Numero diretto diurno, notturno e festivo
Tel. 0583 723808 - Cell. 348 6034085

Si esegue anche la fornitura e la posa in opera di
MARMI, GRANITI E BRONZI
Delle migliori marche nazionali ed estere

Per il recupero della Loggia del Mercato

BARGA – Una buona notizia per la salvaguardia dei principali monumenti storici di Barga. Si sono infatti conclusi con febbraio i lavori riguardanti la cinquecentesca Loggia del Mercato, uno degli elementi distintivi, assieme al vicino Palazzo Pancrazi, del cuore di Barga vecchia, Piazza Salvi, e del suo trascorso fiorentino.

Da tempo aveva bisogno di un intervento radicale soprattutto per ovviare ai sempre più importanti problemi di infiltrazioni dalla copertura ed anche per rimediare ai danni di umidità e tempo che ne avevano completamente annerito la facciata, deturpando la bellezza di questo monumento.

Primo passo l'intervento sulla copertura per ovviare appunto, come detto, alle varie infiltrazioni, con una più accurata impermeabilizzazione, ma in corso d'opera c'è stato bisogno di intervenire sulle travature che in alcuni casi erano marcite e che quindi sono state sostituite. Si è provveduto anche a ripulire dall'umidità la facciata principale ed a restaurare parte del cordolo che decora la parte finale del tetto e che presentava evidenti crepe.

L'operazione rientra nei lavori di consolidamento antisismico del tetto di Palazzo Pancrazi ed è stata eseguita dalla ditta Lorenzini Pietro di Barga.



La Loggia, elevata su agili colonne, che sostengono le strutture di legno della trabeazione, fu costruita verso la metà del 1500, quando

(1546) i cui maggiori prodotti erano il sale e la seta. Fu poi smontata e ricostruita per interno nel lato opposto della piazza, là dove si trova oggi.

UFFICI POSTALI DI CASTELVECCHIO E MOLOGNO

Al lavoro per scongiurare la chiusura

BARGA – La battaglia per scongiurare il piano di ridimensionamento degli uffici postali deciso da Poste Italiane prosegue e vede impegnati su più fronti comuni, provincia, parlamentari e consiglieri regionali, Regione Toscana e Governo.

Il Comune di Barga è tra i più coinvolti nel piano di riorganizzazione nel quale si prevede la chiusura degli uffici postali di Castelvecchio Pascoli e Mologno e l'apertura per un solo giorno a settimana di quello di Filecchio.

Il sindaco Marco Bonini sta seguendo con particolare impegno la vicenda; e con particolare determinazione a fare tutto il possibile per scongiurare le chiusure e quindi l'evenienza che il territorio barghigiano, con oltre 10 mila abitanti, si trovi a poter contare sui soli due uffici di Barga e Fornaci.

Non c'è ormai più molto tempo. Poste aveva già annunciato che il piano entrerà in vigore dal prossimo 13 aprile. Queste settimane sono quindi fondamentali per percorrere tutte le strade possibili per evitare le chiusure.

Anche ai primi di marzo i sindaci si sono incontrati con la Regione Toscana. Intenzione dei comuni e della Regione quello di presentare ricorso al TAR.

La vicenda è arrivata anche all'attenzione del Governo con l'interessamento da parte dei nostri parlamentari del Ministero delle Comunicazioni.



“Non siamo disponibili a fare nessun tipo di sconto a Poste stavolta – ha dichiarato più volte il sindaco Bonini – Per quanto riguarda il no-

stro territorio abbiamo anche attivato una raccolta di firme su tutto il territorio che si concluderà in queste settimane”.

L'EMOZIONE E LA GIOIA DEL VOLONTARIATO

Far bene agli altri per far bene a noi stessi

FORNACI – Non è molto che svolgo volontariato presso la Misericordia del Barghigiano ed ho subito compreso che un turno in questa associazione non è mai uguale al precedente e non sarà mai uguale al successivo. Ogni volta bisogna sapersi adeguare a situazioni imprevedute ed adattarsi velocemente per rendere il miglior servizio possibile.

Quella mattina di febbraio non sapevo che avrei affrontato delle ore frenetiche, durante le quali avremo dovuto recarci su tre target (luogo dell'intervento) di seguito, senza la possibilità di rientrare in sede.

Il tempo di bere il primo caffè della giornata e squilla il telefono, la centrale operativa del 118 (C.O.) ci informa del primo servizio della mattinata, saliamo sull'ambulanza e partiamo. Questo viaggio sarà seguito da un secondo: durante il rientro in ambulanza la C.O. chiama nuovamente informandoci di una donna incinta alla 38° settimana che aveva bisogno di aiuto.

Eliminata la possibilità di rientrare in sede, accorriamo a sirene spiegate sul posto, dove il medico già presente ci manifesta la necessità di portare la paziente all'ospedale perché il bambino era pronto per nascere. Il viaggio è stato comprensibilmente concitato, tra i lamenti soffocati o espressi della futura madre e le rassicurazioni e gli incoraggiamenti di noi soccorritori. Giunti all'ospedale, mi precipito a chiamare l'ascensore, mentre gli altri soccorritori continuano ad assistere la ragazza; finalmente raggiungiamo la sala parto ed affidiamo la donna al ginecologo ed all'ostetrica. Lascio l'ospedale con la curiosità, non soddisfatta, di vedere nascere una nuova vita, con la consapevolezza di essere stata partecipe, seppur in piccola parte, ad uno dei momenti più significativi nella vita di una donna. Un bambino impaziente di venire al mondo, che sembra averci voluto dare giusto il tempo di portarlo in sala parto dove è nato poche decine di minuti dopo il nostro arrivo.

Un'esperienza felice che fa intuire le emozioni contrastanti che si possono provare facendo volontariato: la paura e l'ansia in contrapposizione alla gioia, l'entusiasmo e la soddisfazione, tutto questo nell'arco di breve tempo.

Fare volontariato ti permette di ridimensionare te stesso e i tuoi problemi, di rivedere le tue priorità e di allontanare le superficialità, comprendendo di non essere il centro del mondo, ma una parte di un tutto più vasto in cui tu puoi fare la tua parte rendendoti utile, mettendo a disposizione il tuo tempo e le tue conoscenze. Fare parte di questa associazione significa per me fare bene agli altri, facendo bene a me stessa.



AIUTATECI AD AIUTARE

Oltre al servizio di emergenza 118, che è sicuramente il più conosciuto, l'associazione svolge servizi di trasporti con ambulanze ed auto sociali per pazienti con problemi di deambulazione anche temporanea, dà assistenza alle manifestazioni sportive o agli eventi che vengono organizzati nella nostra zona, partecipa a varie iniziative tra cui "Il Banco del Non Spreco" ed è sempre in prima linea sul territorio durante le calamità naturali (eventi alluvionali ed allerta terremoto degli scorsi anni). Infine stiamo portando avanti anche progetti di formazione sia aperti alla popolazione sia specifici, ad esempio il "Corso di Primo Soccorso per gli Studenti" e quello per gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Barga sul massaggio cardiaco e sull'utilizzo del defibrillatore automatico.

Tutto questo è stato fino ad ora possibile grazie anche al sostegno che le famiglie ci hanno accordato in questi anni; fondamentale in questo periodo di crisi.

Chiunque volesse fornire il proprio contributo lo può fare con un versamento sul Conto Corrente postale n. 11130556 intestato a "Misericordia del Barghigiano" (causale: Sottoscrizione Volontaria).

Un altro modo per poter dare il vostro contributo è destinando la quota del 5x1000 alla Misericordia, inserendo nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi il codice fiscale della Misericordia: 01464860467.

Vogliamo anche cogliere l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno fatto un'offerta alla distribuzione dei "Calendari della Misericordia".

Misericordia del Barghigiano

E.B.

A Barga in via Roma 10/a
A Chifenti in via della Stazione
Tel. 0583. 723063 - 0583.432511
www.lunatici.it

A MARZO, PANDA
È TUA DA 9.450 EURO
[con 5 porte • clima • radio]

IN PIÙ 5 ANNI DI FINANZIAMENTO,
ANTICIPO ZERO,
TAN ZERO, TAEG 3,05%

Eventi e riti religiosi della Settimana Santa

Rispetto allo scorso anno la Pasqua è nel 2015 "media". Il giorno della Resurrezione di Cristo, forse la festa cristiana più antica e importante, la quale ricorda la liberazione dell'uomo dal peccato e dalla morte, cade infatti il 5 Aprile. Le parrocchie del comune stanno stilando il calendario delle celebrazioni eucaristiche, e noi vi riportiamo alcune delle date e delle informazioni delle cerimonie religiose e degli eventi invece più ricreativi.

Per quanto riguarda le parrocchie dell'Unità Pastorale di Barga, almeno per le settimane a venire, si prosegue il 15 di marzo con le Quarantore a San Pietro in Campo, presso la chiesa di San Pietro Apostolo.

È prevista invece per il 27 marzo la tradizionale Via Crucis Vicariale che partirà da Tiglio Basso fino a raggiungere Tiglio Alto alle ore 21.

A Barga il giorno 29 marzo verrà celebrata la Domenica delle Palme che dà inizio alle cerimonie della Settimana Santa. La stessa domenica coincide anche con le Quarantore di Barga e di Fornaci. Per quanto riguarda Barga il Triduo pasquale inizierà la sera di giovedì 2 Aprile, Giovedì Santo, con la *Messa in Cena Domini* presso il Duomo di Barga. Il 3 aprile, il Venerdì santo, a Barga la Passione di Cristo sarà ricordata con la lettura del "Passio" (chiesa di San Rocco, ore 17,30). La sera è poi in programma alle 21 a Castelvecchio Pascoli una Via Crucis per le strade del paese, parten-

do dalla Mestaina in via dei Combattenti per arrivare fino al Villaggio Pieri.

Sabato Santo 4 aprile in Duomo si celebrerà la Veglia Pasquale e Eucarestia (21,30). Domenica 5 aprile, la Pasqua e Resurrezione di Cristo verranno celebrate con la messa nelle chiese della parrocchia.

La domenica di Pasqua ed il Lunedì dell'Angelo vedranno anche le Quarantore a Sommocolonia.

Per la Parrocchia di Fornaci di Barga, le celebrazioni per la domenica Delle Palme, del Triduo Pasquale e della Domenica di Resurrezione si svolgeranno nella chiesa del Cristo Redentore di Fornaci. La Via Crucis sarà tra le vie di Fornaci Vecchia la sera del Venerdì Santo con inizio alle ore 21.

Domenica 21 marzo le Quarantore saranno invece nella Pieve di Loppia.

Per quanto riguarda le manifestazioni per così dire "profane", il mese di marzo ed il periodo pasquale propongono la "Fiera di Primavera" che si terrà a Fornaci di Barga, in Fornaci Vecchia, il 22 marzo.

Sempre a Fornaci la domenica delle Palme, per iniziativa del CIPAF, i negozi saranno aperti e per l'occasione si svolgeranno alcune attività pomeridiane per i bambini in piazza 4 Novembre. Nello stesso giorno a Barga, in concomitanza con le Quarantore, nella zona del Giardino nel pomeriggio si avrà la rievocazione di alcuni giochi pasquali del passato



2014 © giornaledibarga.it

come il gioco del Rotolino e la corsa dei sacchi (dalle 15). Per tutta la giornata al Giardino anche le bancarelle del mercato straordinario, ed ovviamente anche i negozi rimarranno aperti per l'intera giornata.

Giulia Paolini

foto Ismaele Saisi



Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

EXPO MILANO 2015 da € 70 !!!

Scegliete il Giorno Ideale per visitare questa bellissima esposizione "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"

Sardegna, esclusiva 2015...

Villaggi 5 Stelle Delphina, 10% Sconto su 8 Fantastici Hotel

Villaggi 3 o 4 Stelle, Speciali Sconti con Nave e Bimbi GRATIS

Alcune proposte in Bus...

Cilento, dal 28 Aprile al 3 Maggio, € 675 a persona - Trieste ed il Castello di Miramare, 16-17 Maggio € 160 a persona

Laghi Como e Lugano, dal 24 al 26 Aprile, € 325 - Grecia (in Volo): Macedonia & Thessalia, dal 17 al 20 Aprile, € 435

Speciale Pasqua...

Isole Eolie + Sicilia, € 785, dal 3 a 9 Aprile; In Umbria, € 299, dal 4 al 6 Aprile;

Sul Lago di Costanza, € 325, dal 4 al 6 Aprile; Pasquetta Orvieto, € 70, Lunedì dell'Angelo

Le nostre Crociere...

Costa Deliziosa, (con trasferimento al porto), € 1135 a persona (5 Luglio 2015)

Costa Pacifica, (Mediterraneo) da € 699 a persona (30 Marzo 2015)

Sposi: Vi aspettiamo per un viaggio da sogno, liste nozze innovative con quote speciali e omaggi

WELCOME TRAVEL

I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi

Biglietteria marittima

Lista nozze personalizzata

Noleggio pullman, auto

Visti e assicurazioni di viaggio

Biglietteria aerea linea e low-cost

Biglietteria pullman Italia ed estero

Biglietteria eventi sportivi e concerti

Novità: biglietteria ferroviaria c/o

Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

LE QUARANTORE DI TIGLIO

Natura, relax e tradizione



TIGLIO – Inizieranno con la solenne Veglia Pasquale del 4 aprile alle ore 21,30 le Quarantore del paese di Tiglio. Già dal primo mattino di domenica e lunedì molte persone si recheranno poi nei prati vicini alla chiesa di San Giusto per un picnic all'aria aperta circondati dal meraviglioso panorama della vallata barghigiana e dai primi crochi in fiore. Per intrattenere i partecipanti, soprattutto i più piccoli, verrà allestito un tavolo da ping pong e una fiera di beneficenza con lo scopo di finanziare la raccolta alimentare promossa dalla Misericordia di Tiglio. Nel pomeriggio del Lunedì dell'Angelo avrà luogo la tradizionale gara del rotolino dove centinaia di partecipanti gareggeranno facendo "correre" le uova sode, lungo l'antica mulattiera del castello, per aggiudicarsi la vittoria.

L'appuntamento con la *pasquetta* di Tiglio fa parte della tradizione pasquale per quanto riguarda il comune di Barga: una pasquetta a due passi da casa ma all'insegna del relax e dello svago per vivere in maniera originale i primi e timidi giorni di primavera godendosi l'aria pura e, magari, una bella giornata immersi nel verde del paesaggio tiigliese.

Raffaele Dinelli



Segni di fede a primavera (foto Emilio Bertoncini)

B.F. BIAGIONI FEDERICO

MOVIMENTO TERRA e LAVORI STRADALI
PALIFICAZIONI e PALIZZATE
BIOINGEGNERIA



Loc. Montebono - BARGA
Tel. 0583 723075
Cell. 347 3806675
biagionifederico@virgilio.it

UNA PASQUA "GLOBALE"

di Antonio Corsi

Tra un giorno di "pioggerellina di marzo" e una giornata splendenti di sole, nei prati cominciano a sbocciare le margherite: annunciano l'imminente risurrezione della primavera.

È Quaresima, eppure c'è una domenica in cui esplose la gioia dell'immagine di un Cristo 'trasfigurato', luminoso di un candore "che nessun pur bravo lavandaio sulla terra saprebbe rendere più bianco": è un implicito annuncio che, dopo una settimana di 'passione', l'Agnello verrà sacrificato, per poi risorgere nello splendore della sua benefica potenza; lo splendore da cui sul Tabor i tre discepoli furono abbagliati.

"Tutto si tiene", quindi.

E subito l'interrogativo insorge: è per un caso che 'tutto si tenga' o è invece una coincidenza voluta, progettata proprio perché la gioia dei credenti coincida con quella di quanti, anche agnostici, anche di altre fedi, esultano per la risurrezione della natura, delle lunghe giornate di sole, dei profumi di terra inumidita di rugiada e dei fiori che tornano a colorarci la vita?

Sia come sia, quando nella notte del Sabato santo le campane si sciogliono di nuovo nel loro concerto che invade di sé le vallate e i loro paesi, insieme si scatena lo scoppiettio dei 'fuochi' – da ragazzi, artigianalmente, con potassio, zolfo, due sassi e un temerario colpo di tallone – : quasi come se fosse un nuovo Capodanno; e forse è davvero l'inizio di un altro tempo, quello di una nuova Alleanza.

Il ricordo torna così a quando le campane si scioglievano nel mezzogiorno del sabato e allora, ragazzi nemmen troppo consapevoli, ci scatenavamo nelle corse 'a più non posso' sulle terra battuta di un Canteo non ancora asfaltato, a manifestare con quelle corse la nostra confusa, innocente partecipazione a questa gioia veramente "globale": della natura/materia e dello spirito, di fronte al ritorno della vita – in ogni senso – .



Anni '70: la processione di Gesù morto a Barga (foto Angelo Pellegrini)

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Capo Redattore: Maria Elena Caproni

Redazione: David Sesto, Nicola Boggi, Pier Giuliano Cecchi, Ivano Stefani, Luigi Cosimini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Raffaele Dinelli, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Vincenzo Passini, Ubaldo Giannini.

Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: CONMECOM di Marco Tortelli

Stampa: Nova Arti Grafiche srl, Signa (FI)

Autorizzazione n. 38 Tribunale di Lucca in data 6 giugno 1949, n. 46054 C.C.I.A. Iscrizione al R.O.C. (Registro operatori Comunicazione) n. 14871

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile per consentire esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico.

I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

I RICORDI DI GUERRA DI BONAFEDE MOSCARDINI

Quella vacanza lunga cinque anni

All'inizio del mese di maggio 1940 Bernard Moscardini, un ragazzo di nove anni, parte con sua madre, in attesa del terzo figlio, dalla cittadina di Bedlington in Inghilterra per passare una vacanza estiva a Sommocolonia, paese natale dei genitori.

Poco dopo il loro arrivo in Italia però, Benito Mussolini dichiara guerra alla Gran Bretagna e alla Francia con l'immediata conseguenza della chiusura delle frontiere che impediscono alla madre di Bernard di organizzare un tempestivo viaggio per rientrare in Inghilterra.

Comincia così l'affascinante storia raccontata dal bargo-estero Bonafede Moscardini (il piccolo Bernard) nel libro "La Vacanza", edito nel 2010.

Nel volume, del quale adesso vi proponiamo la traduzione di uno stralcio di uno dei capitoli, a distanza di molti anni, riunisce ricordi personali ed episodi della vita della comunità di Sommocolonia nel periodo della Seconda Guerra Mondiale, il cui fronte rimase per sette mesi nella Valle del Serchio durante la ritirata tedesca nel 1944, e che, come noto, coinvolse il borgo di Sommocolonia in una tragica battaglia.

"La Vacanza", (per ora solo in inglese) diventa così non solo un racconto, ma anche un altro importante documento sulla storia di Barga, sull'emigrazione della sua gente e dei rapporti con la patria di origine negli anni terribili della guerra. Il volume è acquistabile on-line sui siti internet www.bol.it, www.amazon.com, www.amazon.co.uk o www.amazon.fr.

Fin da quando ero piccolo nella mia famiglia era tradizione che io e mio fratello John passassimo qualche settimana di vacanza a Sommocolonia assieme a mamma e ai nostri parenti italiani.

Di solito ci fermavamo per tutta l'estate, ma certe volte tornavamo anche in altri momenti dell'anno.

Mi ricordo in particolare di un anno quando venimmo immediatamente dopo Natale. Ebbi una grande fortuna perché quella volta ricevetti un sacco di regali: quelli "normali", avuti in Inghilterra per Natale, e quelli della Befana, come era tradizione in Italia, quando si festeggiano i Magi che portarono doni al bambin Gesù.

Anche nel 1940 organizzammo il nostro consueto viaggio in Italia. A partire saremmo stati io, mia nonna materna Adele e mia madre, che era al quinto mese di gravidanza. Mio fratello John preferì non partire, giacché aveva quasi quindici anni ed aveva raggiunto quell'età in cui non si viaggia più tanto volentieri con la mamma. Inoltre nostro padre aveva bisogno di aiuto a lavoro, poiché i locali che gestiva cominciarono ad essere molto frequentati. In quel periodo la Gran Bretagna era in guerra ed aveva necessità di grandi quantità di carbone, fatto che aveva portato all'impiego di migliaia di minatori che invadevano le città.

Tutti sapevamo che papà aveva mandato mamma in Italia perché passasse in tranquillità gli ultimi mesi della sua gravidanza e perché partorisce in un luogo lontano dai rigori della guerra. Qualunque cosa fosse successa, sicuramente Sommocolonia sarebbe stato un rifugio sicuro e quieto tra le montagne. Che ironia: pochi mesi dopo ci troviamo in prima linea sul fronte! (...)

Il viaggio verso l'Italia fu una specie di incubo. La traversata in nave fu spaventosa, dato che lo stretto di Dover era stato minato. Ogni viaggiatore fu dotato di un giubbotto di salvataggio appena salito a bordo e dovemmo tenerlo addosso finché non approdammo a Calais.



Bernard Moscardini a Sommocolonia, sulle rovine del paese, nel 1945.

Il mare quel giorno era molto agitato e tutti si sentivano male. Questo si sommava alla paura che la nave potesse incappare su una mina, cosa che metteva anche me in grande apprensione. Fortunatamente tutto andò bene ed arrivammo sani e salvi a Calais, dove prendemmo il treno per Parigi.

A Parigi cambiammo stazione: all'arrivo alla Gare du Nord prendemmo un taxi per la Gare de Lyon, che sembrava un alveare pieno di api indaffarate. C'erano truppe francesi in uniforme da battaglia che gironzolarono ovunque, si avvertiva una sensazione di tragicità imminente e ovviamente tutte le conversazioni riguardavano la guerra.

Non ero abbastanza grande per capire la serietà della situazione. Non potevo rendermi conto che le truppe di Hitler stavano avanzando



PERLA
PROFUMERIA
CENTRO ESTETICO
1993

Make-Up
Cosmetica
Profumeria
Accessori Moda










Centro ricostruzione unghie
Centro Estetico
Centro Benessere
Solarium

esperienza e professionalità al servizio della tua bellezza
Via della Repubblica - Fornaci - Tel. 0583 709975

ULTIMORA

Il ministro Giannini a Casa Pascoli

CASTELVECCHIO PASCOLI – Il Ministro alla Ricerca, Università e Istruzione Stefania Giannini sarà a Casa Pascoli l'11 aprile prossimo per inaugurare il completamento dei lavori del secondo lotto di intervento di adeguamento antisismico, impiantistico e di recupero di quella che fu la dimora di Giovanni Pascoli e della sorella Mariù.

Il programma della visita deve ancora essere confermato ed in verità la notizia è ancora del tutto ufficiosa. Ma la presenza del Ministro è molto probabile; insieme peraltro ad altre autorità locali e regionali. Tutti a presenziare alla chiusura dei lavori del secondo lotto di lavori: un progetto da 7.000 mila euro nato ai tempi del Centenario Pascoliano e finanziato da Arcus e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

sulla Francia e che pochi giorni dopo Parigi sarebbe caduta nella mani dei tedeschi in avanzata. Comunque sia avvertivo che qualcosa di terribile stava per accadere.

In compenso il viaggio in treno verso Pisa fu privo di eventi particolari. Quando arrivammo in Italia trovammo però la stessa atmosfera di inquietudine come a Parigi. Tutti parlavano della situazione in Europa e le voci più diffuse dicevano che l'Italia sarebbe entrata in guerra come alleata della Germania. Mia madre fu turbata da queste dicerie e dieci giorni dopo il nostro arrivo a Sommocolonia ci recammo all'agenzia di viaggi di Barga per tentare di prenotare il viaggio di ritorno in Inghilterra. (...)

Ma come mamma esprese la sua richiesta il signor Tognarelli, l'agente di viaggio, rispose: "Mi dispiace signora, ma è troppo tardi... Tutti i confini con la Francia sono stati chiusi... se fosse venuta qualche giorno prima, forse... ma adesso non c'è più nulla da fare" E questa fu la ragione del perché la nostra "vacanza" durò più di cinque anni e mezzo.

Ciononostante la mamma non si arrese e tentò altre strade per rientrare in Inghilterra. Non ne trovò. E così non ci rimase che aspettare e vedere cosa sarebbe successo. Non dovemmo aspettare molto: pochi giorni dopo fu annunciato che il Duce avrebbe tenuto un importante discorso al Giornale radio delle 13 del 10 giugno. (...)

Furono installati altoparlanti in piazza del Comune di fronte al Caffè Capretz. La piazza era gremita. Non dimenticherò mai quanto udii: il Duce dichiarava guerra all'Inghilterra. Quelle parole scandite mi penetrarono nell'anima.

In molti si misero ad inneggiare il Duce, che aveva un grande carisma sulla popolazione. Dal canto mio non compresi la portata di quel discorso, giacché lamia conoscenza dell'italiano era limitata a poche parole di uso quotidiano ed ero troppo piccolo per intuire le conseguenze di una dichiarazione di guerra. Nonostante ciò capii che era accaduto qualcosa di terribile e che in qualche modo ci avrebbe riguardato in modo negativo.

Per noi quelle parole avevano il sapore di una condanna: potevamo dire addio alla possibilità di tornare in Inghilterra in un futuro prossimo.



Albergo Ristorante LA TERRAZZA

mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica

Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

TANTI AUTORI A BARGA NEL MESE DI MARZO

Tra le righe di Barga winter festival



Giuliana Sgrena con Andrea Giannasi (foto Massimo Pia)

BARGA – Con il 2 marzo ha preso il via il "Tra le righe di Barga winter festival". L'evento, curato dall'amministrazione comunale, con la Biblioteca e Maria Luisa Livi, in collaborazione con Tra le righe libri, offre in questo mese diversi incontri con l'autore e con differenti argomenti: si va dall'incontro con il mondo islamico raccontato dalla giornalista Giuliana Sgrena che ha inaugurato con grande partecipazione di pubblico questo festival lo scorso 2 marzo, al rapporto tra l'uomo e gli animali con lo scrittore lucchese Vincenzo Pardini, e poi la grande storia e l'autobiografia raccontata dalla scrittrice Francesca Duranti, passando attraverso le scritture femminili, il genere giallo e la natura, vicina più che mai, alla gente della valle del Serchio, con il terremoto.

Il via col botto appunto con Giuliana Sgrena che ha regalato agli studenti barghigiani una mattinata interessante svoltasi al teatro dei Differenti, parlando della condizione delle donne e sull'uso del velo nel mondo islamico. Sabato 7 marzo si è parlato invece (presso la biblioteca comunale) di scrittura femminile con Simonetta Simonetti, Brunella Bertoni, Silvia Redini, Maria Grazia Forli e Paola Ceccarelli.

Si prosegue sabato 14 marzo (ore 17) con Claudio Vastano ed il suo libro "Garfagnana la valle del terremoto"; sabato 21 marzo sempre in biblioteca i lettori potranno conoscere tanti autori di gialli e noir della nostra zona: Antonella Pellegrinotti, Marco Bonini (non il sindaco di Barga ma lo scrittore garfagnino), Beppe Calabretta, Pietro Paolo Pighini, Maria Pia Pieri, Simone Togneri. Mercoledì 25 marzo (ore 11 presso l'aula magna dell'ISI), si terrà l'incontro con Francesca Duranti e l'autobiografia al quale parteciperà la saggista Anna Lisa Del Carlo, autrice di uno studio su "La Bambina" della scrittrice lucchese.

Il winter festival Barga si chiuderà sabato 28 marzo (ore 16 presso Biblioteca Rosselli) con lo scrittore Vincenzo Pardini. Si parlerà della prefazione dello scrittore lucchese al romanzo "L'uomo e il cane" di Carlo Cassola, in libreria con una nuova edizione in questi mesi.



CARRARA
VORWERK
Folletto

Assistenza Autorizzata

FORNACI DI BARGA - TEL. 0583 709919 FAX 0583 1798141

Da Tione a Barga in omaggio a Giovanni Pascoli

Una poesia che mette insieme l'amore per il suo paese di residenza, Tione degli Abruzzi, Barga e soprattutto Giovanni Pascoli. C'è tutto questo nello scritto che pubblichiamo questo mese scritto dalla nostra abbonata Daniela Manelli Trionfi.

L'autrice rievoca le immagini della propria infanzia e della prima giovinezza, ma soprattutto sente che il destino della propria esistenza si lega ai versi del poeta che dà sapore e senso alle sue giornate: Giovanni Pascoli. In particolare le sofferenza giovanile, la fuga in un luogo rupestre e solitario che sperava

avrebbe potuto dargli l'anelata tranquillità, la accomunano al celebre poeta. La signora Trionfi ha trovato pace nel borgo di Tione degli Abruzzi in provincia dell'Aquila (così come Pascoli la trovò in Castelvecchio di Barga, oggi Castelvecchio Pascoli).

Nella solitudine di Tione, che metaforicamente, come la nebbia, la avvolge, la poetessa assapora i versi di Pascoli in compagnia della sua cagnolina, Alisenda; la solitudine non è qui intesa nella sua accezione negativa, ma fa riferimento alla capacità di bastare a sé stessa ed essere in pace con la propria anima.

La fuga dalla vita si ritrova nell'immagine della morte, che le permetterà di raggiungere i poeti del passato, ormai scomparsi, che popolano una immaginaria valle dei poeti. La morte non è quindi intesa in senso negativo, ma, nel suo significato simbolico, rappresenta un processo trasformativo.

Così, dal ricordo di quella bambina con il grembiolino ed il colletto bianco, emerge il desiderio di una donna di dare parola ai ricordi, e di scorgere, insieme alla bellezza del paesaggio, la bellezza dell'anima.

Erica Marchione

A voi tionea toska, quiete terre all'animo nostro

Il grembiolino nero
e il bianco colletto
porta con grazia
Recita
Il visto patito
esulta per il voto
Oggi
poeta a te
celebrità aurea
Campagna toska
campagna tionea
ai nostri occhi
appaiono belle
noi infausti
qui si vive bene
Ricordi efferati fuggite
fuggite
dissipate negli abissi
In questa terra
aspra e bellissima
amena e solitaria
ispiratrice delle mie poesie
assaporo avvolta dalla solitudine
la genuinità della tua lirica
Si ode
soave
Alisenda
Aleggiano le note
delle tue rime
ella
mi ghermirà
e nella valle dei poeti
mi condurrà
Ah, se io fossi una stirpe

Daniela Manelli Trionfi

Nuovi riconoscimenti per Luigi Lemetti

Prosegue la carriera letteraria del nostro Luigi Lemetti, insegnante di Castelvecchio, ma soprattutto poeta. L'Accademia d'arte e cultura "Belli" di Roma ha infatti deciso la pubblicazione della sua silloge "Cirri d'argento e nuvole d'oro".

La notizia è stata comunicata al poeta lo scorso 24 febbraio con una lettera: "Abbiamo consegnato la sua raccolta poetica ai nostri esperti valutativi i quali hanno commentato: abbiamo visionato con interesse la silloge dal titolo "Cirri d'argento e nuvole d'oro" del poeta Luigi Lemetti non già nuovo all'Accademia Belli, avendo partecipato alla XVII edizione del premio Mario Dell'Arco, e riscontrando, in tale occasione, ammirazione da parte della giuria. L'opera in questione presenta un'acclarata maturità artistica rispetto agli esordi, riscontrabile nelle marcate intenzionalità contenutistiche e formali: desta particolare attenzione l'impiego di certi stilemi sintattici nella costruzione del verso, sicuramente non casuali, frutto di una scelta coerente e accurata dell'autore. Ciò che colpisce è il nitore evocativo delle immagini, la lingua, dove il corredo di latinismi e arcaismi, lungi dal presentarsi come puro rimaneggiamento dei Classici, svolge un'azione contraria, riuscendo anzi ad impreziosire il lessico configurandosi come tratto distintivo del suo poetare".

"Per tutto questo - ha scritto poi l'Accademia Belli - risultano chiari i presupposti che ci spingono a considerare la silloge meritevole di pubblicazione con la nostra casa editrice". "Incoraggiato da tanto onore - è stato invece il commento di Lemetti che si firma Aloisius Lemetti de Agnellis - Capronibus - spero che nel prossimo mese il mio nuovo libro, costituito da 40 liriche, venga distribuito sul territorio nazionale".

ERRATA CORRIGE

Nello scorso numero, relativamente ad un altro articolo che riguardava Lemetti, siamo incorsi in un errore riguardante una delle parole latine riportate nella firma. L'esatta dicitura non era *Sillentio Noctis* (errore indotto dalla correzione automatica del programma di impaginazione del testo), ma *Silentio Noctis*

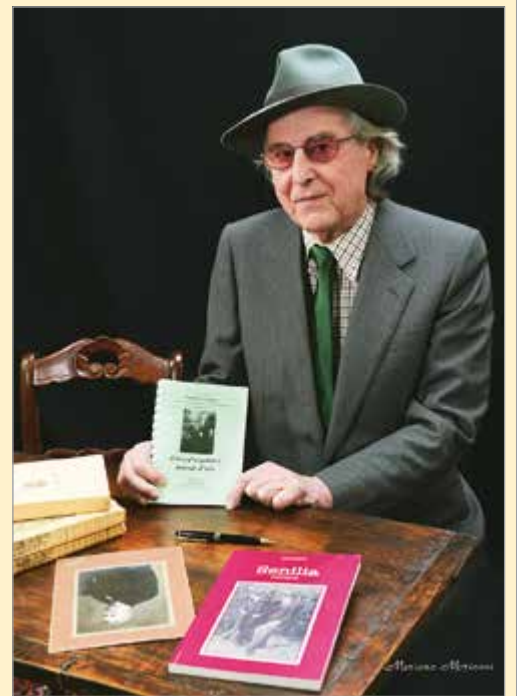


foto Mariano Moriconi

CMF affidati alle nostre mani esperte
Centro Medico di Fisioterapia
Direttore Sanitario dr. Giuseppe Benigni

Riabilitazione • Laser di potenza NY • Tecar • Endosit
Interix • Taping neuromuscolare • Linfodrenaggio •

Centro di riferimento dell'Istituto Oncologico Europeo (IEO)
del prof. Veronesi per il trattamento esiti di interventi
di mastectomia e altro tipo

Ci trovi presso l'ex Bottega del Fattore (zona Brico 10)

Centro Medico di Fisioterapia di Miglianti A. e Rocchiccioli A.
3473690366 / 3479421191

Loc. Mencagli s/n - Ponte all'Ania, 0583 86321
Via P.Togneri 2 - Castelnuovo G.na, 3389429804



**Dovunque
e Dintorni
Viaggi**

Estate 2015

prezzi speciali

per prenotazioni entro il 30 aprile

Vieni a trovarci!

FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica 125
tel. 0583 709225 / fax 0583 75756 - info@dddovunqueedintorniviaggi.com

Tutto pronto per il 38° Rally Il Ciocco e Valle del Serchio

IL CIOCCO – La prima prova del Campionato Italiano Rally, in programma dal 20 al 22 marzo, ha pronte molte novità sul tracciato di gara, quelle che saranno un tratto distintivo per una gara che ha fatto la storia dei rallyes non solo italiani: dall'introduzione della "piesse" spettacolo sul lungomare di Forte dei Marmi ad un percorso rivisto per il 70%, l'evento si conferma sempre più veicolo di immagine e promozione del territorio che attraversa.

In programma dal 20 al 22 marzo, per il terzo anno consecutivo, i motori delle

vetture partecipanti si accenderanno in Versilia. La bandiera di partenza del rally, venerdì 20 marzo, sventolerà a Forte dei Marmi e qui la novità di una prova speciale spettacolo allestita sul lungomare, prevista subito dopo.

Il resto del percorso saprà far vivere momenti di grande emozione e di sfide sportive spettacolari con una ampia rivisitazione delle strade che da sempre hanno fatto la storia del Rally al Ciocco

Sono in programma 15 Prove Speciali complessive, 615,700 chilometri dei quali 159,860 di distan-

za cronometrata (il 26% dell'intero chilometraggio), con il fulcro delle sfide concentrato nella Media Valle ed in Garfagnana.

La giornata di sabato 21 marzo vedrà la partenza dal Ciocco alle sei del mattino. In programma la prova di "Cerretoli", in parte rivista, e la "Careggine" pensata in una nuova veste. Poi vi saranno la prova di "Renaio", oltre ai classici ed immancabili spettacolari impegni dentro la Tenuta e Parco Il Ciocco, che si prevede ancora presi d'assalto dagli appassionati. La giornata



terminerà alle 20 per poi riprendere le sfide dalle 7 di domenica 22 marzo. Gli equipaggi superstiti saranno chiamati ad affrontare una sola prova speciale di 20,500 chilometri, da ripetere due volte (ovvero

la fusione delle ps di Coreglia e Tereglio). Tutto questo prima di vedere sventolare la bandiera a scacchi a Castelnuovo Garfagnana, con lo sfondo della Porta Ariostesca, a partire dalle ore 12,30.

FANT... ATLETICA GIOVANILE

Buone nuove dai ragazzi della zona

BARGA – Finisce la stagione invernale dell'atletica ma non le soddisfazioni per il Gruppo Marcatori Barga che con febbraio ha colto altri grandi risultati. Anzitutto apriamo con Edoardo Bertoli che in occasione del Campionato Italiano lanci invernali svoltosi a Lucca ha conquistato un terzo posto di grande prestigio nel lancio del disco, per la misura ottenuta con l'attrezzo da 1.750, 50.11 metri, che potrebbe schiudergli le porte della nazionale italiana giovanile e perché no, per i campionati mondiali sempre giovanili.

Ma a fronte di un campione ormai affermato ci sono anche altri che stanno crescendo e ne abbiamo avuto la prova sabato 21 febbraio a Firenze dove erano in programma i Campionati toscani indoor per i cadetti. Sebastian Giunta nel salto in alto era al debutto in categoria, ma è stato capace di una piccola impresa: saltando 1.58 ha migliorato il suo vecchio personale di ben 21 cm ed è riuscito a salire sul ter-

zo gradino del podio. Inoltre, ai Campionati Italiani indoor di categoria junior e allievi svoltisi ad Ancona nei primi due fine settimana di febbraio, da registrare il dodicesimo con Gaia Cosimini e un undicesimo con Tommaso Boggi, tutti impegnati nel getto del peso. La Cosimini poi si è laureata campionessa toscana assoluta indoor sempre nel peso a Firenze, con al terzo posto nella stessa gara Veronica Biagioni (seconda fra le junior). Tommaso Boggi ha mancato per un soffio il titolo toscano indoor di categoria junior arrivando secondo a pochi centimetri dalla vittoria sempre nella gara di peso disputata al Mandela Forum fiorentino. Infine bravissima tra le ragazze Idea Pieroni che pur reduce da una settimana di influenza ha saltato 1.34 aggiudicandosi il secondo gradino del podio nel salto in alto ragazze, cedendo di un soffio alla vincitrice, in una gara con grossi riscontri prestazionali.

Luigi Cosimini

Le ultime dai campi di calcio

BARGA – Tre squadre in Seconda Categoria, tre situazioni diverse. Il Barga lotta con successo per guadagnarsi un posto in paradiso, confermando il secondo posto per disputarsi la promozione ai play-off. Anche nell'ultimo turno che registriamo, quello di domenica 8 marzo, la formazione barghigiana ha offerto una prova importante e convincente, inanellando la 13ª vittoria stagionale (sesta in trasferta), vincendo con pieno merito sul difficile terreno dell'Aquila per 2-1 (rete di Barbuti ed eurogol di Pieri). Il Barga si dimostra squadra in piena salute in grado di giocarsi tutte le sue chance fino alla fine.

Anche il Fornaci nell'ultimo turno ha registrato una vittoria importante per la classifica, battendo in trasferta la Virtus Camporgiano per 3-1 con una tripletta di Puccetti. La situazione dei rossoblu è diversa: l'obiettivo a questo punto del campionato è quello di garantirsi la matematica salvezza evitando la zona play-out, ancora troppo vicina per rilassarsi. Occorrerà la massima attenzione ai prossimi impegni per non ingarbugliare la situazione.

Infine il Sacro Cuore, che purtroppo staziona nella parte bassa della classifica anche se ha lasciato l'ultimo posto proprio alla Virtus Camporgiano. L'unico obiettivo è evitare la retrocessione diretta e giocarsela ai play-out. Un passo positivo proprio nell'ultimo turno con la prima vittoria stagionale contro il forte Fornoli (2-1).

In terza categoria continua l'ottimo cammino del Filecchio. Dopo aver acquisito il diritto alla finale di coppa provinciale, il 18 marzo ad Altopascio contro lo Sporting Forte dei Marmi, la squadra di mister Lemmi occupa la terza posizione in classifica a soli tre punti dal vertice, di fatto in piena corsa play off. Tra le note liete dell'ultima sfida di sabato 7 marzo, da segnalare nelle file filecchiesi il debutto, a 46 anni, di Danilo Corazza che ha composto la linea dei centrali difensivi con il figlio Alessio classe '96: un sogno o quantomeno un desiderio di tanti genitori.



liquori, sciroppi e non solo

La Nardini, antica fabbrica di liquori è nata a Barga intorno al 1890. Da allora ha sempre indirizzato la sua produzione sulla qualità dei prodotti.

Produce liquori divenuti famosi, come il rinomato **Leone 70**, speciale per punch bianchi e al caffè.

Inoltre presenta una vasta gamma liquori dolci e secchi.

Tradizione ed esperienza della sua produzione si fondano su un unico risultato: la **QUALITÀ**

Loc. Loppora - Fornaci di Barga (LU) - Tel. 0583 709001 - 709312

nardini@nardiniliquori.com :: www.nardiniliquori.com

IL TALENTO DEI NOSTRI GIOVANI

Giocatore di spicco al "Sei Nazioni": Biagi orgoglio di Barga in Scozia

BARGA – E' stato definito dalle testate di settore internazionale uno dei giocatori più in forma del torneo; la BBC lo ha incoronato tra i migliori dopo la partita contro l'Inghilterra al Twickenham Stadium. E non è finita perché sabato 28 febbraio Biagi si è fatto onore anche in una partita per lui particolarmente importante: quella contro la "sua" Scozia: la partita dell'orgoglio ed anche del cuore, giocata con grande grinta ed alla fine vinta con i suoi compagni, realizzando nel mitico stadio Murrayfield di Edimburgo una vera impresa.

Lui che ha sangue scozzese nelle vene, ma anche sangue barghigiano, è stato uno dei migliori di una partita che non dimenticherà mai: nella città dove ha vissuto alcuni anni, dove ha affrontato la nazionale scozzese con indosso i colori dell'Italia. Un momento di grande soddisfazione ed anche di grande significato per il nostro Giorgio che ha celebrato con questo grande evento sportivo la sua appartenenza a queste due nazioni ed anche il forte legame esistente tra Barga e la Scozia. La sua appartenenza alla Scozia dove ha studiato al college (il Fettes di Edimburgo appunto) e dove vivono le zie e tanti componenti della famiglia Biagi arrivata oltre Manica con il nonno Giorgio e la nonna Liana. A Barga, dove lavorano e vivono sia il padre Michael (che fa la spola con la Scozia) che la madre Rosanna Marini e dove ha trascorso buona parte dell'infanzia e dell'adolescenza.



Una presenza la sua notata prima della partita anche dalla Gazzetta dello Sport che il 25 febbraio gli ha dedicato un ampio servizio dove si sottolineava appunto questa singolare appartenenza alla Scozia ed all'Italia da parte di Giorgio.

Di sicuro in quel 28 febbraio di Scozia-Italia, tutti i barghigiani, in Italia e soprattutto oltre Manica, sono stati moralmente in quello stadio insieme a Giorgio.

Perché per tutti i barghigiani Biagi è un altro piccolo-grande, anzi grandissimo eroe che ha celebrato la Barga-Scotland connection, rendendo onore alla storia della nostra emigrazione. Bravo, Giorgio!

Grave infortunio per Federico Mattiello



VERONA – Stava facendo bene, anzi benissimo. Nella prima da titolare contro il Milan si era meritato il titolo di migliore in campo salvando il risultato. La Gazzetta dello Sport gli aveva dato un bel 7 e per lui già si intravedeva un cammino da titolare fino alla fine del campionato. Invece ci si è messa di mezzo la sfortuna: frattura di tibia e perone in uno sfortunato scontro con Nainggolan nella partita contro la Roma domenica 8 marzo: è uscito dopo un quarto d'ora in barella tra gli applausi dell'intero stadio e delle due panchine, inclusa quella della Roma. Migliaia i messaggi di solidarietà e di incoraggiamento per Federico inviati alle testate sportive nazionali e sui social media. Tutti a fare il tifo per Federico che è stato immediatamente operato e che adesso dovrà affrontare almeno sei mesi di stop.

Tutto il mondo sportivo e non solo della Valle del Serchio, compresa tutta la comunità di Barga dove la sua famiglia ha vissuto per tanti e tanti anni e dove lavora il padre Gianni nel negozio di articoli sportivi ed accessori di Fornaci, è vicina a questo giovane calciatore, classe '95, e gli invia tanti auguri di pronta ripresa da questo brutto infortunio. Un augurio a cui di cuore si unisce anche il Giornale di Barga. Forza, Federico. Siamo tutti con te.



punto vendita >> Lucca



www.facebook.com/pensarecasa.itLucca

CUCINE
ARMADI
CAMERE
CAMERE-
RETTE
SOG-
GIORNI
COMPLE-
MENTI
LETTI




Borgo a Mozzano (LU)
Via Lodovica - Piano di Gioviano

Tel. 0583 833 326 Fax 0583 833 111
lucca@pensarecasa.it - www.pensarecasa.it